



REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335
e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER LA GESTIONE DI UN CENTRO DIURNO SOCIO TERAPEUTICO
RIABILITATIVO PER DISABILI A SUSÀ**

ANNI 2012 - 2021

INDICE

1.	Oggetto	Pag. 3
2.	Descrizione e obiettivi	Pag. 3
3.	Caratteristiche e organizzazione	Pag. 4
4.	Destinatari degli interventi e modalità di ammissione e dimissione	Pag. 5
5.	Assenze	Pag. 5
6.	Periodo di prova e gradualità degli inserimenti	Pag. 6
7.	Progetto Individuale	Pag. 6
8.	Struttura, locali, arredi.	Pag. 6
9.	Trasferimento del servizio	Pag. 7
10.	Servizio di ristorazione	Pag. 8
11.	Servizi di pulizia	Pag. 9
12.	Interventi di manutenzione degli immobili	Pag. 9
13.	Interventi di manutenzione aree verdi	Pag. 10
14.	Spese generali e dotazioni	Pag. 10
15.	Requisiti del personale	Pag. 11
16.	Prestazioni di assistenza alla persona	Pag. 13
17.	Terapia di riabilitazione funzionale	Pag. 13
18.	Assistenza infermieristica	Pag. 13
19.	Attività educativa	Pag. 13
20.	Aree di intervento	Pag. 14
21.	Gite e soggiorni	Pag. 14
22.	Divieto di fumo	Pag. 14
23.	Trasporti e accompagnamenti	Pag. 14
24.	Dotazione organica	Pag. 15
25.	Norme di comportamento del personale e sostituzione	Pag. 15
26.	Formazione, aggiornamento professionale, supervisione	Pag. 16
27.	Tirocini, servizio civile, volontariato	Pag. 16
28.	Figura del Responsabile o Coordinatore	Pag. 16
29.	Responsabili del Consorzio e dell'ASL	Pag. 17
30.	Vigilanza e controlli	Pag. 17
31.	Oneri a carico dell'aggiudicatario	Pag. 18
32.	Oneri a carico del Consorzio	Pag. 19
33.	Oneri a carico dell'ASL	Pag. 20
34.	Oneri a carico degli ospiti	Pag. 20
35.	Rapporti Consorzio - Aggiudicatario	Pag. 20
36.	Documentazione	Pag. 21
37.	Sistema di qualità	Pag. 21
38.	Carta dei Servizi	Pag. 21
39.	Rapporti con le famiglie e le Associazioni di famiglie	Pag. 21
40.	Durata e decorrenza del contratto	Pag. 22
41.	Servizi complementari ed estensione dell'appalto	Pag. 22
42.	Procedura prescelta e criterio di aggiudicazione	Pag. 22
43.	Valutazione del progetto	Pag. 23
44.	Valutazione del prezzo	Pag. 24
45.	Requisiti dei partecipanti alla gara	Pag. 24
46.	Corrispettivo del servizio	Pag. 25
47.	Revisione periodica del costo del servizio	Pag. 26
48.	Commissione giudicatrice	Pag. 27
49.	Documentazione tecnica	Pag. 27
50.	Lavori della Commissione e assegnazione dei punteggi	Pag. 27

51.	Commissione giudicatrice e modalità di svolgimento della seduta pubblica	Pag. 27
52.	Cauzione provvisoria	Pag. 28
53.	Cauzione definitiva	Pag. 28
54.	Contratto	Pag. 29
55.	Spese contrattuali	Pag. 29
56.	Obblighi del soggetto aggiudicatario verso il personale	Pag. 30
57.	Cessione del contratto	Pag. 30
58.	Assicurazione e responsabilità	Pag. 31
59.	Inadempienze e penalità	Pag. 31
60.	Risoluzione del contratto	Pag. 32
61.	Risoluzione del contratto per mutamento delle condizioni patrimoniali dell' aggiudicatario	Pag. 32
62.	Recesso del Consorzio	Pag. 33
63.	Rispetto del D. Lgs. 81/2008	Pag. 33
64.	Rispetto del D. Lgs. 196/2003	Pag. 33
65.	Adempimenti del soggetto aggiudicatario al termine del contratto	Pag. 34
66.	Modalità di fatturazione e pagamento	Pag. 34
67.	Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni	Pag. 34
68.	Controversie	Pag. 34
69.	Sede operativa	Pag. 35
70.	Osservanza normativa vigente	Pag. 35
71.	Foro competente	Pag. 35

Art. 1

Oggetto

Il presente capitolato disciplina la realizzazione e la gestione di un Centro Socio Terapeutico diurno, in seguito denominato CST, sito nel Comune di Susa (TO), frazione Coldimosso, destinato a persone adulte con limitate potenzialità di inserimento socio-lavorativo, necessitanti di supporto socio-sanitario, così come definito dalla D.G.R. n. 230-23699 del 22.12.1997 Centro Diurno Socio-Terapeutico Riabilitativo Tipo B - fascia assistenziale A – Alta intensità ai sensi della D.G.R. 51 – 11389 del 23.12.2003 “D.P.C.M. 29 novembre 2001, Allegato B , Punto 1. Struttura residenziale e semiresidenziale attualmente progettato per accogliere un numero massimo di 15 ospiti al giorno. Nell'appalto di gestione, e quindi con l'offerta, viene compreso anche l'onere di cofinanziare per il 50% della spesa, fino alla concorrenza di € 200.000 (euro duecentomila) l'investimento destinato alla ristrutturazione edilizia del fabbricato disponibile, la progettazione esecutiva, l'acquisizione dei pareri di rito, la Direzione Lavori e la collaudazione dei lavori, la fornitura di beni ,attraverso procedura pubblicistica di selezione di impresa qualificata, nonché la realizzazione di uno spazio giochi bimbi a servizio degli abitanti della frazione. L'Ente appaltante cofinanzia la restante quota di investimento per ulteriori euro 181.545,78 con fondi UNRRA – 2010 , liquidabili a favore dell'aggiudicatario del servizio in unica soluzione, a seguito di favorevole collaudo dei lavori e delle forniture prescritte nel presente Capitolato Speciale di Gara. E' riconosciuta all'affidatario del servizio anche l'opzione di ampliamento del fabbricato per l'accoglimento massimo di 20 frequentatori da esercitarsi entro il terzo anno di gestione con ammortamento del capitale investito nel residuo periodo contrattuale.

Art. 2

Descrizione e obiettivi

Il servizio deve essere inteso come spazio di promozione, di relazione e di integrazione, nel superamento di una logica meramente assistenziale che rischia di rafforzare uno stato di isolamento e di esclusione sociale. Lo stile gestionale deve favorire l'apertura alle famiglie, alle associazioni ed alle risorse territoriali.

Il Centro Socio-Terapeutico diurno si configura come Servizio di promozione e di gestione di attività educative con finalità riabilitative, rivolto a persone ultrasessantenni con disabilità; è inteso come parte di una “rete di servizi ed interventi” legati al territorio con la funzione di offrire opportunità qualificate di carattere educativo e riabilitativo e fungere da supporto e rinforzo del nucleo familiare.

In coerenza con tale obiettivo il progetto del Centro Diurno richiesto deve prevedere:

- interventi integrati assistenziali / educativi / riabilitativi;
- sostegno e coinvolgimento della famiglia nell'opera socio-educativa per evitare l'istituzionalizzazione della persona disabile;
- integrazione della persona disabile nell'ambiente sociale esterno;
- mantenimento e potenziamento dell'autonomia personale;
- sviluppo e recupero delle abilità sociali, attraverso interventi integrati assistenziali ed educativi / rieducativi / abilitativi e riabilitativi;
- aumento delle capacità relazionali con gli altri e con il contesto, per un ampliamento delle “reti di relazione” e dell'integrazione del disabile nell'ambiente sociale esterno;
- potenziamento delle capacità espressive e delle forme comunicative diverse dal linguaggio verbale;
- garanzia di un buon livello di assistenza e di cura;
- sostegno e coinvolgimento della famiglia nell'opera socio-educativa per valorizzarne le competenze ed il ruolo o per evitare o ritardare l'istituzionalizzazione del disabile.

Le finalità del servizio richiesto devono assicurare:

- accoglienza diurna (dalle ore 9,00 alle ore 17,00);
- accudimento alla persona;
- servizio pasto, consumato sia all'interno, sia presso trattorie e ristoranti della zona;
- attività di osservazione e orientamento mirate a:
 - educazione del soggetto all'autonomia personale;
 - mantenimento nell'utente delle capacità psichiche, sensoriali, motorie e manuali residue;
 - inserimento degli utenti nel contesto territoriale;
 - creazione di programmi individualizzati con obiettivi a breve e lungo termine, in collaborazione con i servizi territoriali competenti;
- creazione di rapporti di gruppo con osservazione e verifica delle dinamiche relazionali.

Art. 3

Caratteristiche e organizzazione

Il CST di Susa sarà collocato nella scuola elementare della frazione Coldimosso, Susa, dismessa da oltre 15 anni, concessa dall'amministrazione comunale di Susa. Il Comune ha deliberato la disponibilità d'uso, vincolata per la disabilità, di durata ventennale (Delibera Giunta n. 64 del 15.09.2010), fatto salvo l'utilizzo per seggio elettorale. Trattandosi di un edificio costruito all'inizio degli anni '80, si rende necessario un intervento di messa a norma degli impianti e di adeguamento agli standard strutturali previsti dalla normativa in materia.

Le attività, programmate annualmente, possono essere attuate direttamente all'interno della struttura ma anche in contesti esterni, che consentano la socializzazione degli utenti.

In particolare le attività esterne dovranno collegarsi il più possibile alle risorse sportive, sociali, aggregative, del territorio (es. palestre, piscine, oratori ecc...) prevedendo apposite forme assicurative, a carico del soggetto aggiudicatario, al quale è attribuita la responsabilità dei soggetti inseriti, nell'ambito di tutte le attività previste dal progetto individuale.

La gestione del Centro deve rispettare le indicazioni contenute nel Regolamento Interno già in uso validato dal Consorzio; copia di tale Regolamento deve anche essere consegnata ad ogni nuovo utente.

Il Centro è inserito nella rete di risorse del territorio e particolare attenzione dovrà essere dedicata all'attivazione di collaborazione e sinergia con gli altri centri diurni di Sant'Antonino (CST e CAD), con il Centro Interspazio di Sant'Ambrogio, con il servizio educativo del Consorzio e con la RAF di Sant'Antonino, per facilitare gli eventuali passaggi da un servizio all'altro.

La frequenza nel Centro può essere a tempo pieno, (dal lunedì al venerdì), oppure a tempo parziale ad integrazione di altri interventi, quali educativa territoriale, assistenza domiciliare, socializzazione e tempo libero, attuati sia da operatori professionali che da volontari. La frequenza part time è articolata in modo verticale e deve essere predefinita.

Il Consorzio e l'A.S.L. TO3 possono richiedere l'inserimento di utenti disabili del territorio, anche solo in specifiche attività svolte presso il Centro, con oneri di trasporto a carico delle famiglie.

L'apertura del Servizio è prevista nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì. L'orario di apertura settimanale è di 40 ore, dalle ore 9 alle ore 17, dedicando la prima e l'ultima mezzora ai preparativi dell'arrivo e del ritorno. E' prevista flessibilità di entrata e di uscita in relazione alle attività programmate ed ai progetti individuali.

Le attività possono interessare anche la fascia pre-serale, serale e i giorni festivi per lo svolgimento di particolari iniziative proposte dall'aggiudicatario al Consorzio secondo una programmazione quadrimestrale e validate dal Consorzio stesso.

L'erogazione del servizio non viene, di norma, effettuata nei seguenti periodi:

- giorni festivi, comprese le festività infrasettimanali
- sabato
- giorno di festività patronale

- quindici giorni centrali del mese di agosto
- per tutto il periodo interessato dai seggi elettorali se interferenti con l'attività.

Possono essere previsti ulteriori periodi di chiusura in concomitanza con particolari festività (es. "ponti").

Possono altresì essere previsti "punti rete" esterni ai Centri, intesi come spazi inseriti in contesti territoriali che già ospitano altri servizi per la popolazione, nei quali svolgere attività laboratoriali a carattere diurno integrate.

Art. 4

Destinatari degli interventi e modalità di ammissione e dimissione

Il C.S.T. si rivolge, di norma, a soggetti adulti portatori di handicap di rilevante entità di tipo psico-fisico, fisico, sensoriale, accertato ai sensi della L. 104/92. Al fine di meglio definire obiettivi e tempi del "piano individuale" si possono meglio dettagliare due tipologie:

- a) soggetti per i quali la compromissione è tale da non permettere un percorso di autonomia personale, bensì l'attivazione di un percorso educativo-assistenziale teso, da un lato, a mantenere e/o potenziare le capacità residue e, dall'altro, a fornire un adeguato sostegno alle famiglie.
- b) soggetti per i quali si prevede uno sviluppo dell'autonomia personale attraverso l'attivazione di risorse educative ed assistenziali.

La disabilità deve essere certificata dal servizio di medicina legale dell'ASL ai sensi della L.104/92, mentre il progetto di inserimento nel CST deve essere proposto dai servizi sociali, educativi, sanitari del territorio e validato dalla competente Commissione di Valutazione.

L'accertamento ai sensi della L. 104/92 è requisito essenziale, possono tuttavia essere previste delle deroghe temporanee per quei soggetti per i quali si ritenga, a discrezione della competente Commissione di Valutazione, indispensabile un periodo preliminare di conoscenza e osservazione.

L'individuazione e l'ammissione dei soggetti ai servizi diurni è stabilita dalla competente Commissione di Valutazione del Distretto Sanitario di Susa dell'ASL TO3, secondo le modalità adottate dal Consorzio e dall'ASL TO3 per l'accoglienza delle richieste delle famiglie di disabili. Le situazioni da prendere in carico vengono segnalate al Responsabile, individuato dal soggetto aggiudicatario.

Art. 5

Assenze

Per assenze di soggetti inseriti, a qualsiasi motivo dovute, la retta giornaliera pro-capite verrà corrisposta nella misura dei due terzi, fin dal primo giorno di assenza.

Nel computo della retta la frequenza part-time è considerata pari al 50% della retta globale e, nel caso in cui il soggetto inserito non consumi il pasto, tale costo andrà detratto dalla retta giornaliera.

Devono essere adottate tutte le misure volte a sensibilizzare le famiglie sull'importanza di mantenere la continuità della frequenza ed a ridurre le assenze non giustificate da problemi di salute.

Le assenze per periodi superiori al mese, se non giustificate da documentati problemi di salute, rendono la persona dimissibile.

Il Responsabile del Centro è tenuto a segnalare alla competente Commissione di Valutazione le assenze prolungate, sia di tipo continuativo, sia intervallate da giorni di frequenza; la Commissione, acquisite le informazioni del caso, valuterà se adottare la procedura di dimissione d'ufficio, dandone comunicazione per iscritto alla famiglia. Per le persone dimesse, in qualunque momento, può essere ripresentata la richiesta di riammissione, che sarà soddisfatta compatibilmente con la disponibilità di posti e con l'eventuale lista di attesa.

Art. 6

Periodo di prova e gradualità degli inserimenti

Tutti gli inserimenti prevedono un periodo iniziale di prova di massimo tre mesi, al termine del quale si valuta, in modo condiviso tra ASL, Consorzio, Soggetto aggiudicatario e famiglia, l'adeguatezza del servizio offerto alle caratteristiche ed esigenze dell'ospite.

Devono essere favorite tutte le forme di inserimento graduale (qualche giorno la settimana) che possano facilitare l'ambientamento e la progressiva conoscenza reciproca di ospite e Servizio.

L'aggiudicatario è tenuto a formulare, nell'ambito del progetto gestionale, una proposta di modularità organizzativa che consenta di calibrare il livello assistenziale sul numero effettivo di presenze degli ospiti che progressivamente l'Ente autorizza.

Art. 7

Progetto individuale

L'aggiudicatario è tenuto a predisporre ed utilizzare il "Piano educativo individuale" (PEI) o il "Piano Assistenziale Individuale" (PAI), come strumenti per l'attivazione di percorsi differenziati e per la promozione della crescita personale a diversi livelli di autonomia, partendo dal riconoscimento di capacità e traguardi già raggiunti dalla persona.

L'aggiudicatario è tenuto a dotarsi di strumenti di conoscenza e valutazione innovativi (es. ICF), affinché l'intervento educativo e quello assistenziale siano collocati in un'ottica progettuale, tesa ad individuare e valorizzare le potenzialità di ciascuno.

I PAI ed i PEI rappresentano infatti lo strumento in cui confluiscono:

- gli aspetti di conoscenza (anamnesi, dati relativi al nucleo familiare, aspetti diagnostici, livelli di autonomia, percorsi educativi),
- gli aspetti legati agli obiettivi specifici,
- gli strumenti utilizzati,
- la strutturazione dell'intervento (quali operatori, quali prestazioni, tempi, modalità, ecc.)
- la sua verifica periodica.

Da essi emergono due aspetti: la dimensione educativa/assistenziale del progetto e il potenziamento/mantenimento delle capacità del singolo.

I progetti educativi individuali redatti da parte dell'equipe di operatori costituiscono la presa in carico assistenziale ed educativa e devono prevedere, ogni volta che le condizioni dell'ospite lo consentano, l'inserimento in ambienti esterni, ricreativi, formativi e per attività di socializzazione, utilizzando le risorse del territorio.

In relazione ad ogni soggetto si valuta il raggiungimento/avvicinamento ad obiettivi di carattere sanitario (stato di salute, presenza/assenza di evoluzioni/involuzioni significative), comportamentale (autonomia/adeguatezza), relazionale (rapporti con i familiari, gli altri ospiti e gli operatori della struttura) e le specifiche competenze in riferimento alle varie attività proposte.

Tali Piani devono essere redatti in forma scritta, firmati dagli operatori e dai familiari e inviati alla competente Commissione di Valutazione. Sono previste verifiche in itinere, con il coinvolgimento degli operatori invianti e delle famiglie. Tutti i PEI ed i PAI devono essere aggiornati e rivisti annualmente ed in occasione di significative variazioni delle condizioni personali.

Art. 8

Struttura, locali, arredi

Interventi di ristrutturazione dell'edificio. Locali.

La struttura, destinata all'accogliimento, è la scuola dismessa della Frazione Coldimosso di Susa, che deve essere ristrutturata e resa idonea alla destinazione d'uso, prevedendo il recupero funzionale e l'adeguamento impiantistico di tutto l'edificio e l'utilizzo degli spazi esterni. Secondo il progetto edilizio approvato l'aggiudicatario dovrà darne esecuzione entro

centottanta giorni dall'affidamento del servizio ricorrendo alla forma pubblicistica regolata dal codice unico dei contratti (D.lgs 163/06) e suo regolamento di attuazione.

Il progetto esecutivo di ristrutturazione, da validarsi nelle forme di rito, dovrà tener conto delle seguenti aree Funzionali, meglio individuate nel progetto di trasformazione allegato al presente Capitolato di Appalto:

- Servizi collettivi

Al piano terreno si prevede di realizzare l'ingresso, l'ufficio sarà realizzato al piano sottotetto, lo spogliatoio per gli operatori sarà collocato in adiacenza all'ingresso.

I servizi igienici collettivi prevedono due servizi igienici distinti e un ulteriore servizio igienico e bagno assistito per disabili dotato di apparecchi sanitari a norma di legge.

Il soggiorno comune ed il locale destinato al pranzo comune, connesso alla zona cucina-dispensa, saranno realizzati al piano terreno della struttura, costituendone così l'elemento baricentrico su cui ruoteranno gli altri spazi dedicati a laboratorio per l'attività didattica e per l'attività occupazionale e le attività motorie realizzate al piano seminterrato.

- Servizi generali

Si prevede di realizzare la zona cucina-dispensa contigua alla zona pranzo, il magazzino sarà realizzato nel sottotetto.

Il locale spogliatoio personale sarà realizzato al piano terreno e sarà dotato di propri servizi igienici. La lavanderia sarà realizzata nel sottotetto.

- Servizi sanitari

Si prevede di realizzare il locale ambulatorio al piano terreno.

I locali avranno rapporto superficie aeroilluminante/superficie locale maggiore di 1/8, tutti i locali ciechi saranno opportunamente ventilati a norma di legge.

Si prevede l'installazione di un elevatore interno (piattaforma elevatrice) a norma per il superamento delle barriere architettoniche; inoltre, il progetto prevede l'adeguamento alla normativa di tutti gli impianti tecnologici esistenti e in progetto.

Interventi di realizzazione del parco giochi:

viene richiesto un intervento di riqualificazione dell'area esterna, in corrispondenza dell'esistente piastra rettangolare, attraverso la progettazione, la fornitura e la posa di idonee strutture per il gioco (adatte a bambini di età compresa tra 1 e 12 anni) e di adeguate pavimentazioni antitrauma, compresa recinzione di protezione per un importo massimo di investimento di € 15.000. Per tale intervento non viene imposto un proprio schema progettuale, né un elenco di strutture per il gioco lasciando all'offerente la libertà di formulare una propria proposta realizzativa secondo le caratteristiche inderogabili delle seguenti normative da provare nella piena rispondenza prodotto:

- norme UNI EN 11123
- norme UNI EN 1176 e 1177
- UNI EN ISO 9001:2000

Arredi .

Viene richiesta la fornitura e installazione di arredi elencati nell'allegato computo del progetto edilizio la cui campionatura di dettaglio, per la preventiva accettazione, dovrà essere proposta alla committenza entro novanta giorni dall'affidamento del servizio. Sono accettabili soluzioni estetiche e complementi di arredo che ripropongano il più possibile lo stile familiare, evitando le caratterizzazioni fortemente sanitarie ed ospedaliere. L'aggiudicatario è tenuto ad arredare gli spazi del Centro, con soluzioni funzionali ed estetiche adeguate con la finalità dell'attività. Negli arredi sono compresi anche i tendaggi interni e da sole, le attrezzature per la fruizione dell'area esterna e quant'altro necessario al buon funzionamento del centro.

Art. 9

Trasferimento del Servizio

Il centro diurno di Susa è attualmente collocato al piano interrato della Residenza “Casa Boretto” di Susa; l'aggiudicatario è invitato a presentare, nell'ambito del progetto gestionale, il piano di trasferimento che contempli sia gli aspetti organizzativi, sia la dimensione emotiva e progettuale degli ospiti, individuando le attenzioni da porre per ridurre i traumi da spostamento e facilitare l'ambientamento nel nuovo contesto.

Art. 10

Servizio di ristorazione

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'espletamento del servizio di ristorazione, utilizzando la cucina del Centro, garantendo la fornitura di stoviglieria, biancheria, pentolame, carrelli ed ogni supporto funzionale alla preparazione, alla somministrazione ed al consumo dei pasti.

Nel caso di utilizzo della cucina interna per il confezionamento in loco dei pasti, l'aggiudicatario dovrà operare nella piena e rigorosa osservanza delle norme in materia di HACCP, provvedendo a:

- a) acquisto e fornitura di tutti i generi alimentari occorrenti per la preparazione dei pasti (colazione, pranzo e merenda) secondo le indicazioni formulate dall'Assessorato alla Tutela della salute e Sanità – Direzione Sanità Pubblica, nel documento “Proposte operative per la ristorazione assistenziale”;
- b) preparazione, porzionamento e distribuzione dei pasti presso i locali del centro;
- c) preparazione, sparecchiatura e pulizia dei tavoli;
- d) formulazione di un menù, validato da un medico dietologo, evidenziando le conformità alle suddette direttive regionali;
- e) preparazione di pasti personalizzati per ospiti che debbono seguire regimi dietetico-alimentari specificatamente prescritti dal Servizio Sanitario;
- f) pulizia giornaliera del locale cucina (pavimenti e piastrelle), nonché degli elettrodomestici e delle attrezzature utilizzate per la preparazione dei pasti;
- g) pulizia periodica del locale cucina (apparecchi di illuminazione, vetri, attrezzature ed elettrodomestici per la conservazione delle derrate/alimenti) e del locale dispensa;
- h) lavaggio e riordino del pentolame, delle stoviglie e dei carrelli portavivande che deve essere effettuato ogni qualvolta si renda necessario;
- i) divieto di utilizzo di stoviglieria monouso se non in occasioni di feste o eventi particolari.

Il menù dovrà essere esposto al pubblico. Ai pasti e durante la giornata, a seconda delle singole necessità, deve essere assicurata agli ospiti la necessaria idratazione con acqua minerale e devono essere offerte bevande di conforto (tisane, camomilla, succhi di frutta, ecc.), se non specificatamente controindicato.

I pasti saranno tutti preparati con il sistema della cucina tradizionale che prevede l'impiego di prodotti alimentari di prima qualità, di norma freschi e cucinati direttamente in loco.

Il soggetto aggiudicatario dovrà altresì presentare, prima dell'avvio del servizio, un piano organizzativo riportante il numero di persone impiegate suddiviso per qualifica/mansione e l'articolazione delle presenze, nonché il programma di autocontrollo HACCP ai sensi del D.L.vo 155/97.

Il personale che si occuperà della preparazione dei pasti dovrà essere adeguatamente formato e costantemente aggiornato sulle tecniche di manipolazione, sull'igiene, la sicurezza e la prevenzione; di tutte le iniziative formative e dei relativi contenuti deve essere fornita informazione e documentazione al Consorzio. A tale scopo si chiede di produrre, in sede di gara, idoneo programma di formazione e di aggiornamento.

Per quanto attiene alla costituzione della giornata alimentare si rinvia alle TABELLE delle GRAMMATURE allegate al presente capitolato.

Gli ospiti del C.S.T. usufruiranno di pasti consumati sia all'interno del Centro, sia all'esterno, presso ristoranti e trattorie, poiché si attribuisce al momento del pranzo una valenza di socializzazione ed integrazione sociale. L'aggiudicatario è tenuto a fornire, a cadenza

mensile, al Consorzio, il programma di pasti che si prevede di consumare all'esterno, che salvaguardi un'adeguata turnazione degli ospiti.
E' riconosciuta la possibilità di operare con pasti veicolati in caso di presenze inferiori alle 10 unità giornaliere.

Art. 11

Servizi di pulizia

Il servizio comprende la pulizia di tutti gli spazi interni ed esterni del centro, articolata secondo le seguenti cadenze:

a) giornalmente:

- tutti i locali utilizzati dagli ospiti, compresi i servizi igienici;

b) mensile:

- lavatura approfondita, con disinfezione, dei pavimenti dei locali comuni;
- pulizia approfondita dei servizi igienici con lavaggio di sanitari (compresa la disinfezione), piastrelle, porte, vetri, infissi e apparecchi illuminanti di tutti i locali comuni;
- lavatura con mezzi idonei di tutti i vetri e cristalli interni ed esterni delle finestre, porte, ecc.
- spolveratura degli infissi e degli apparecchi di illuminazione di tutti i locali comuni;

c) trimestrale:

- pulizia approfondita di tutti i locali;
- lavaggio degli infissi, degli apparecchi di illuminazione e dei tendaggi presenti all'interno del C.S.T.;

d) al bisogno:

- spalatura neve, derattizzazione, deblattizzazione e disinfestazioni da eseguirsi nei locali di pertinenza interni e sulle aree esterne.

Le attrezzature per le pulizie, i materiali monouso in dotazione al personale, i sacchi per i rifiuti, i sacchi per la biancheria, i detersivi, i disinfettanti ecc. saranno forniti dall'aggiudicatario senza ulteriori costi aggiuntivi.

Nell'esecuzione dell'intervento si dovranno utilizzare attrezzature e prodotti non inquinanti di provata validità e affidabilità, prevedere un conveniente ricambio delle acque di pulizia e adottare sistemi ad umido per la rimozione della polvere e sporcizia.

L'aggiudicatario dovrà fornire l'elenco, la descrizione e le schede tecniche di sicurezza delle attrezzature, macchinari ed utensili utilizzati per l'esecuzione del servizio, nonché l'elenco e le schede tecniche di sicurezza dei materiali di consumo ove risultino la composizione degli stessi e la loro conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Art. 12

Interventi di manutenzione degli immobili

Competono all'aggiudicatario gli interventi di manutenzione ordinaria dell'edificio e degli impianti esistenti. Sono pertanto a carico del gestore e quindi rientranti negli ordinari oneri di ammortamento del servizio tutte le opere di manutenzione ordinaria e periodica per mantenere in efficienza le strutture edili, gli impianti tecnologici, le attrezzature e gli arredi, nonché gli interventi di manutenzione e controllo degli impianti soggetti a specifiche disposizioni normative.

Sono considerate quali opere di manutenzione a carico dell'aggiudicatario a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. finiture esterne: riparazione degli infissi, dei serramenti, dei portoni, dei cancelli, delle serrande, senza alterarne le caratteristiche quali sagoma, colori, disegno e dimensioni, riparazione dei balconi, delle terrazze e relative ringhiere o parapetti;
2. finiture interne: riparazione avvolgibili, riparazione porte interne, sostituzione o riparazione serrature, sostituzione punti luce, riparazione elettrodomestici;

3. tinteggiatura di tutti i locali interni della struttura da effettuarsi ogni tre anni (la scelta del colore e le modalità di esecuzione del servizio dovranno essere concordate con il Consorzio);
4. manutenzione e verifica rispondenza normativa degli impianti elettrico, idraulico e di riscaldamento;
5. manutenzione e verifica di rispondenza normativa dell' impianto elevatore del Centro.

In caso di danneggiamento degli arredi, delle attrezzature, degli impianti e delle finiture, ascrivibile al soggetto aggiudicatario, quest'ultimo è tenuto alla loro immediata sostituzione.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- individuare e nominare a proprie spese il terzo responsabile degli impianti termici ai sensi del DPR 412/93 e s.m.i. e darne comunicazione al Con.I.S.A.;
- richiedere all'Ente competente le visite/controlli periodici previsti per legge;
- effettuare i controlli e la manutenzione dei dispositivi antincendio;
- garantire la manutenzione ordinaria degli impianti termici, il controllo giornaliero degli stessi finalizzato ad assicurare una temperatura adeguata ai bisogni degli ospiti.

E' fatto inoltre obbligo all'aggiudicatario di verificare periodicamente le condizioni dell'immobile, degli impianti, delle attrezzature, degli arredi e di ogni altro bene mobile afferente alla struttura al fine di una tempestiva rilevazione delle situazioni che potrebbero cagionare danni a persone o a cose. Ove vengano rilevate situazioni potenzialmente foriere di pericolo/rischio è fatto obbligo all'aggiudicatario di intervenire prontamente, dandone comunicazione al Consorzio, ovvero, nel caso in cui l'aggiudicatario ritenga l'intervento riconducibile ad obblighi della stazione appaltante, e non sia indispensabile attivarsi con urgenza, di richiedere l'intervento dello stesso.

Art. 13

Interventi di manutenzione aree verdi

L'aggiudicatario dovrà allestire e curare, utilizzando proprie attrezzature e materiale, la manutenzione dell'area verde di pertinenza del CST. e dell'area attrezzata a gioco bimbi ,descritta al precedente articolo 8. Detta manutenzione dovrà consistere, secondo le necessità stagionali, in :

- taglio dell'erba, raccolta foglie e ramaglie;
- potature varie e manutenzione siepi;
- lavori di giardinaggio per la cura delle aiuole, mediante anche la piantumazione di fiori che valorizzi la componente estetica dell'area esterna, nonchè la loro sostituzione stagionale;
- annaffiatura alberi, fiori, siepi, aiuole, prato;
- pulizia dalle erbacce dei vialetti e dei marciapiedi dell'area interessata.
- verifica periodica, almeno semestrale, dei giochi e tempestiva sostituzione dei componenti danneggiati compreso il tappeto antitrauma.

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'immediata rimozione della neve e allo spargimento del sale sui vialetti e sui marciapiedi di accesso al CST.

Art. 14

Spese generali e dotazioni

Competono all'aggiudicatario:

- le spese generali e per materiale di consumo,
- la formazione e l'aggiornamento del personale,
- le spese postali, imposte e tasse, spese telefoniche e di rete (compresa fornitura e posa del centralino, dei telefoni interni e derivati e dei cavi interni e di collegamento) acqua, energia elettrica, gas per uso domestico e per riscaldamento, stampati, cancelleria,

elaborazione dati, tesoreria, spese tecniche e legali, trasporti, animazione e tempo libero, culto, abbonamenti;

- gli oneri di raccolta dei rifiuti urbani, di quelli assimilabili agli urbani e loro conferimento negli appositi raccoglitori; la raccolta e smaltimento, a norma di legge, degli eventuali rifiuti speciali sanitari;
- le spese di stipula dei contratti e/o le eventuali volture. L'aggiudicatario deve risultare intestatario di tutte le utenze del CST.

Sono a carico del gestore e quindi rientranti nell'offerta del servizio:

- gli oneri di cofinanziamento richiesti per la progettazione, direzione lavori, l'acquisizione dei pareri di rito, lavori e forniture di beni, collaudi e acquisizione agibilità dell'immobile, riqualificazione dell'area esterna attrezzata a gioco bimbi oltre a rimborso spese di € 5.500, a titolo di equo compenso del progetto edilizio elaborato posto a base di gara, per un massimale richiesto fino alla concorrenza di euro duecentomila;
- l'avviamento e la conclusione dei lavori di miglioria interna ed esterna (ristrutturazione edilizia secondo le indicazioni di progetto allegato e del presente capitolato) entro centottanta giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento del servizio;
- la fornitura degli arredi e attrezzature interne ed esterne la cui campionatura dovrà essere presentata per l'approvazione della committenza entro 90 giorni dalla sottoscrizione del contratto di affidamento del servizio e collaudata entro centottanta giorni dalla medesima data;
- l'acquisto e la messa a disposizione di un adeguato veicolo commerciale attrezzato per il trasporto di persone disabili (max. nove posti) allestito con pedane elettroidrauliche e idoneo ancoraggio carrozzine. In tal caso è previsto nel quadro economico di progetto opportuno stanziamento per l'acquisto di un furgone commerciale.

Art. 15

Requisiti del personale

Il soggetto aggiudicatario, all'avvio del servizio, dovrà trasmettere al Consorzio l'elenco nominativo degli operatori effettivamente impiegati ed i relativi *curricula* professionali attestanti il possesso dei requisiti, ove richiesti, compreso il personale addetto alla ristorazione, alle pulizie ordinarie e straordinarie, alla lavanderia, alle manutenzioni e ai servizi amministrativi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà impegnarsi a limitare il *turn over* del personale, prevedendo strumenti per garantire continuità di intervento.

Deve essere garantita l'effettiva e costante presenza del personale, senza alcuna soluzione di continuità; pertanto, il soggetto aggiudicatario dovrà predisporre un adeguato meccanismo di sostituzioni per ferie, malattie, congedi in genere.

Nel caso di assenza del personale a qualunque causa imputabile, sarà onere e cura del soggetto aggiudicatario provvedere alla sua immediata sostituzione con personale avente pari requisiti professionali e soggettivi.

Il soggetto aggiudicatario è altresì tenuto:

- a comunicare preventivamente le nuove assunzioni di personale;
- a segnalare tempestivamente per iscritto, entro e non oltre 5 giorni dall'evento, le cessazioni e le sostituzioni di operatori.

In tutti i casi di nuove assunzioni di personale, il soggetto aggiudicatario è tenuto a produrre i relativi *curricula* formativi e professionali.

Il soggetto aggiudicatario dovrà altresì dotarsi di adeguati strumenti per la rilevazione quotidiana della presenza degli operatori.

I tabulati mensili dovranno essere allegati in copia alla fattura, congiuntamente al prospetto delle presenze giornaliere degli utenti e degli operatori.

Trattandosi di servizi ed interventi da svolgersi a diretto contatto con l'utenza, l'aggiudicatario è comunque tenuto a verificare, con le modalità che riterrà opportune, il possesso nel

personale anche delle seguenti capacità:

- attitudine e motivazione al contatto ed al sostegno di chi si trova in situazioni di bisogno;
- spirito di iniziativa di fronte agli imprevisti;
- spirito di osservazione e di comprensione dei bisogni, anche non espressi;
- capacità di lavorare in équipe;
- capacità di organizzare il lavoro.

L'aggiudicatario deve garantire flessibilità del proprio personale, in particolare per quanto attiene le attività rivolte all'esterno.

Nel caso in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi, per l'espletamento di alcuni servizi, quali ad esempio pulizia, manutenzione, di ditte esterne, dovrà preventivamente segnalare il nominativo della Ditta individuata e produrre la documentazione attestante il possesso di specifiche competenze.

Tutto il personale deve altresì possedere la certificazione specifica di idoneità alla mansione, di cui al D. Lgs. 81/2008.

Il personale addetto alla persona dovrà essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di abilitazione:

- Infermieri in possesso di laurea di primo livello in Infermieristica ovvero di altro titolo di studio equipollente; l'attività ha come contenuto le mansioni che sono proprie dell'infermiere professionale così come previsto dal profilo di Infermiere Professionale - Decreto del Ministero della Sanità n. 739/94 art.1 e dal Codice Deontologico. L'aggiudicatario deve garantire, secondo le norme previste dall'art. 2229 e seguenti del Codice Civile, un servizio infermieristico svolto da Infermieri professionali regolarmente abilitati ed iscritti negli appositi Collegi.
- Fisioterapisti e logopedisti in possesso di laurea di primo livello in fisioterapia o logopedia, ovvero di altro titolo di studio equipollente, iscritti ai rispettivi Collegi professionali.
- Educatori professionali:
 - o diploma o attestato di qualifica di educatore professionale o di educatore specializzato o altro titolo equipollente conseguito in esito a corsi biennali e triennali post-secondari, riconosciuti dalla Regione o rilasciati dall'Università (L. 845/78; D.M. 27 luglio 2000);
 - o laurea in scienze dell'educazione - indirizzo educatore professionale extrascolastico, indirizzo e curriculum educatore professionale (D.M. 11.2.1991, D.M. 17.5.1996, D.M. 3.11.1999 n. 509);
 - o laurea di educatore professionale conseguita ai sensi del D.M. 8 ottobre 1998, n. 520 (Regolamento recante norme per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'educatore professionale).

Il soggetto aggiudicatario si impegna, nel corso della gestione, a far partecipare i propri educatori, qualora non in possesso della laurea di educatore professionale conseguita ai sensi del D.M. 8.10.1998 n. 520, al percorso di progressivo adeguamento previsto dalla D.G.R. 94-13034 del 30.12.2009.

- Operatori Socio Sanitari: operatori in possesso di qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS), come indicato nell'art. 32 della L.R. 1/2004 e in coerenza con le indicazioni fornite con D.G.R. n. 30-3773 dell'11.09.2006 in possesso dei requisiti stabiliti dalla Deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n. 46 – 5662 del 25 marzo 2002 "Recepimento dell'accordo sancito in conferenza Stato-Regioni in relazione al profilo dell'Operatore socio sanitario: approvazione delle linee di indirizzo per la formazione di base per il conseguimento della qualifica di Operatore socio sanitario", ed in particolare dovranno essere in possesso dell'attestato di qualifica professionale di "Operatore socio sanitario" conseguito dopo il superamento delle prove finali di idoneità professionale dei corsi di prima formazione, di riqualificazione o dei percorsi modulari, autorizzati dalla Regione Piemonte.
- Consulenti di attività animazione e recupero: sono compresi i consulenti, i conduttori di attività, i tecnici esperti; tale operatore deve possedere due tipi di requisiti:

- capacità specifiche relative all'attività, identificate in comprovata competenza/abilità nell'ambito oggetto di collaborazione (es. conduzione attività di psicomotricità, laboratorio di decoupage, di globalità dei linguaggi, di cartonage, etc.);
- capacità relazionali e di rapporto con persone disabili, rilevabili attraverso esperienze documentate di attività con persone disabili, a titolo di lavoro, di volontariato o di storia personale.

Art. 16

Prestazioni di assistenza alla persona

Il personale provvederà all'erogazione delle prestazioni di assistenza all'ospite, rivolte al soddisfacimento dei suoi bisogni primari, con particolare attenzione alla dimensione relazionale e interpersonale.

In particolare il personale OSS dovrà garantire protezione e aiuto all'ospite in ogni momento per l'assolvimento di tutte le questioni quotidiane, secondo le mansioni proprie del profilo professionale.

Art. 17

Terapia di riabilitazione funzionale

Dovranno essere garantite, come prestazioni di rilievo sanitario, la terapia della riabilitazione funzionale (fisioterapia e logopedia). Tale attività sarà espletata da personale in possesso della qualifica di fisioterapista o logopedista, iscritto al relativo Collegio professionale, che assicura agli ospiti i trattamenti riabilitativi su prescrizione del servizio specialistico competente.

Art. 18

Assistenza infermieristica

Il servizio infermieristico, integrato con gli altri servizi del Centro diurno, concorre alla realizzazione della finalità del presidio semiresidenziale. Il servizio ha lo scopo di tutelare la salute degli ospiti della struttura attraverso interventi sanitari individualizzati e vigilanza igienico sanitaria, nel rispetto delle prescrizioni dei vari medici curanti, medici specialisti e/o ospedalieri.

L'ASL si riserva la facoltà di provvedere direttamente alle prestazioni di carattere infermieristico, utilizzando personale alle proprie dipendenze, esonerando in tal modo il soggetto aggiudicatario dal fornire personale in possesso di tale qualifica.

Art. 19

Attività educativa

Gli educatori professionali esplicano le funzioni previste dalla normativa vigente. Nello specifico dovranno assicurare:

- la programmazione, la gestione e la verifica degli interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia;
- la progettazione educativa, la gestione e la verifica della propria attività professionale in modo coordinato con il gruppo di lavoro, con le altre figure professionali, con altre strutture e altri servizi territoriali.

Per ogni ospite è individuato un educatore referente. Le attività sono rivolte alla acquisizione ed al miglioramento delle abilità individuali e sociali degli ospiti e sono definite nel PEI.

Art. 20

Aree di intervento

L'attività del Centro Socio Terapeutico è organizzata in aree di intervento e laboratori, che tengano conto del grado di disabilità dei soggetti inseriti, e che dovranno, di massima, essere correlate alle seguenti Aree di intervento:

- autonomia personale;
- socializzazione;
- riabilitazione psicomotoria;
- espressiva;
- cognitiva;
- manuale.

Il Consorzio si riserva di chiedere l'attivazione di specifiche attività di laboratorio, qualora non previste dall'aggiudicatario, ritenute prioritarie.

Per la realizzazione delle attività di laboratorio, il soggetto aggiudicatario utilizzerà consulenti in possesso di comprovate competenze in materia.

Art. 21

Gite e soggiorni

Tra le attività di socializzazione erogate sono comprese anche le gite e i soggiorni, destinate a tutti gli ospiti, fatte salve diverse indicazioni contenute nei P.E.I. e compatibilmente con le loro condizioni psicofisiche.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire agli ospiti del Centro diurno gite ed uscite di una giornata all'interno della normale programmazione di attività ed in misura non inferiore ad una uscita al mese. I costi delle gite e delle uscite dovranno essere ricompresi nella gestione ordinaria.

Annualmente è facoltà del soggetto aggiudicatario o del Consorzio proporre l'organizzazione di soggiorni estivi, di durata variabile fra 8/15 giorni, strutturati in modo diverso, per durata, località e modalità, a seconda degli obiettivi che si intendono raggiungere e della tipologia dei fruitori.

Considerato che la suddetta attività non è obbligatoria, il soggetto aggiudicatario è tenuto, in tal caso, a presentare, entro e non oltre tre mesi prima della data prevista di inizio del soggiorno, un progetto articolato da cui si evincano, in modo dettagliato, le modalità e i costi dell'eventuale realizzazione. La realizzazione dei soggiorni deve essere preventivamente autorizzata dall'ASL e dal Consorzio, che ne approvano il piano gestionale e finanziario.

Agli ospiti verrà richiesta la compartecipazione alle spese alberghiere e di trasporto.

Art. 22

Divieto di fumo

E' fatto divieto di fumare nei locali del CST.

Qualora gli ospiti siano fumatori, deve essere individuato un apposito spazio fumatori.

Art. 23

Trasporti e accompagnamenti

Il Centro diurno deve avere a disposizione adeguati mezzi di trasporto, idonei e dotati di sollevatore o altro ausilio, forniti dal soggetto aggiudicatario, per effettuare gli spostamenti legati alle attività comuni ed agli accompagnamenti degli ospiti.

Gli accompagnamenti per l'accesso al Centro diurno sono assicurati dal Consorzio, avvalendosi delle associazioni o ditte locali; può essere richiesto all'aggiudicatario di

effettuare tali accompagnamenti, come onere aggiuntivo regolamentato dal successivo art. 41.

L'aggiudicatario è tenuto altresì a garantire gli spostamenti del personale che si renderanno necessari per l'espletamento delle attività con l'impiego di automezzi propri, senza oneri aggiuntivi.

Art. 24

Dotazione organica

L'aggiudicatario deve garantire, per la gestione del Centro Diurno, il personale minimo per l'assistenza diretta all'ospite, previsto dalla D.G.R. n. 230-23699 del 22.12.1997, Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo di Tipo B :

- Infermieri: 6 minuti pro die per ospite;
- Terapista della riabilitazione: 6 minuti pro die per ospite;
- Educatori: 48 minuti pro die per ospite;
- Operatori socio-sanitari: 84 minuti pro die per ospite;
- Consulenti attività animazione e recupero o personale con funzione di animatore : 8 minuti pro die per ospite (tale minutaggio assorbe il tempo previsto per i consulenti sanitari che saranno messi a disposizione direttamente dall'ASL).

Per la gestione del Centro Diurno, sulla base delle tipologie degli ospiti e delle loro necessità di natura socio-riabilitativa, così come stabilite dai rispettivi PAI, i minuti complessivi previsti per gli educatori, i consulenti di attività animazione e recupero o il personale con funzione di animatore, possono essere modulati in modo flessibile e integrato, fatte salve le specificità professionali, nell'ottica di ottimizzare le risorse.

In presenza di concentrazione di casi di particolare gravità, su segnalazione dell'aggiudicatario, il Consorzio, d'intesa con l'A.S.L., potrà autorizzare un aumento dei minuti pro die per ospite, individuando la figura professionale più idonea al soddisfacimento dei bisogni evidenziati.

Il Consorzio si riserva inoltre la facoltà di richiedere all'aggiudicatario un'implementazione del monte ore previsto finalizzato a specifici progetti d'intervento (es. passaggio di consegne e affiancamento con altri servizi in occasione delle dimissioni, gestione di particolari contingenze, collaborazione su progetti mirati, ecc.).

L'aggiudicatario deve dotarsi della figura di Responsabile, come previsto dal successivo art. 28.

Art. 25

Norme di comportamento del personale e sostituzione

Ogni operatore dovrà esibire in modo ben visibile il tesserino con il nome e cognome, la qualifica e l'indicazione del soggetto aggiudicatario.

Nell'espletamento del proprio lavoro, gli operatori impiegati dal soggetto aggiudicatario dovranno:

- rapportarsi all'utente rispettando la sua privacy, la sua personalità, nonché il suo patrimonio culturale, politico e religioso;
- comprendere le esigenze e le aspettative dei singoli, saper rispondere ai loro bisogni rilevando precocemente gli eventuali elementi per la rimodulazione del progetto individuale;
- dare attuazione al Progetto Educativo Individualizzato e/o al Piano Assistenziale Individualizzato, così come previsto e definito per ciascun beneficiario dell'intervento;
- informare tempestivamente gli operatori sociali e sanitari di riferimento di eventuali situazioni di rischio che richiedono interventi di tutela della persona assistita;
- rispettare il segreto d'ufficio ed il segreto professionale, evitando, pertanto, di divulgare in

ambito esterno al servizio notizie e fatti di cui si viene a conoscenza; il personale è autorizzato a discutere le problematiche individuali unicamente con gli operatori sociali e sanitari titolari del progetto individuale;

- garantire il rispetto del disposto del D.Lgs. 196/2003, in relazione al quale dovranno essere, da parte del soggetto aggiudicatario, espressamente individuati gli incaricati del trattamento dei dati personali;
- garantire il passaggio dell'informazione sulle condizioni degli utenti, nel caso di sostituzioni e, qualora si renda necessario, anche l'affiancamento "in situazione";
- provvedere alla puntuale e corretta compilazione e alla sottoscrizione della documentazione prevista dal presente capitolato, all'art. 36;
- attenersi a quanto previsto dalla normativa in materia di divieto di fumo;
- non abusare, durante l'orario di servizio, dell'uso di telefoni cellulari personali.

Al personale è inoltre fatto assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso di qualsiasi natura esso sia, da parte degli utenti o dei loro familiari, in cambio delle prestazioni effettuate.

La non osservanza di tali disposizioni dà facoltà al Consorzio, con semplice richiesta motivata, di esigere l'allontanamento del personale. In ogni caso il Consorzio può ricusare motivatamente un operatore proposto dal soggetto aggiudicatario, per gravi inadempienze e irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale, richiedendone la sostituzione previa contestazione al soggetto aggiudicatario ed esame delle relative controdeduzioni, da formularsi non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della contestazione formale.

Art. 26

Formazione, aggiornamento professionale, supervisione

L'aggiudicatario garantirà la formazione permanente, l'aggiornamento, la supervisione e le riunioni periodiche del proprio personale, salvaguardando il regolare funzionamento del servizio, in coerenza con una programmazione annuale che dovrà essere presentata al Consorzio nel mese di gennaio di ogni anno.

Art. 27

Tirocini, servizio civile, volontariato

Il soggetto aggiudicatario può inserire, nel servizio, volontari anche del Servizio Civile Nazionale Volontario, in misura complementare e comunque non sostitutiva rispetto all'organico previsto, dandone comunicazione preventiva al Consorzio che ne verificherà il congruo utilizzo.

E' previsto l'inserimento, a scopo di tirocinio, di studenti frequentanti corsi di formazione organizzati da Enti Pubblici o Agenzie formative accreditate per figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio.

Tutti i soggetti di cui al presente articolo opereranno sotto la diretta responsabilità dell'aggiudicatario e dovranno essere in regola con le assicurazioni e le prescrizioni sanitarie.

Art. 28

Figura del Responsabile

Al Responsabile compete assicurare il buon funzionamento del servizio; deve essere in possesso di uno dei titoli professionali previsti per le figure di cui all'art. 15 o titoli equipollenti ed avere maturato una congrua esperienza, almeno di coordinamento, in servizi analoghi. Deve, altresì, assicurare la propria presenza nel Servizio per un monte ore, da dettagliarsi nel progetto gestionale, idoneo all'assolvimento delle proprie funzioni. Tale funzione può essere posta in capo ad una unica figura, oppure suddivisa tra livello di responsabilità e livello di coordinamento; in questo caso il progetto gestionale dovrà indicare competenze, funzioni,

monte ore assegnato a ciascuna figura.

Il Responsabile rappresenta il diretto interlocutore del Consorzio e dell'ASL in merito ad ogni tematica relativa alla gestione operativa ed organizzativa del servizio e dovrà fungere da tramite tra Consorzio/ASL, personale in servizio e soggetto aggiudicatario.

Art. 29

Responsabili del Consorzio e dell'ASL

Il Consorzio nominerà un proprio responsabile con il compito di coordinare gli interventi a carico del Consorzio stesso, controllare e verificare l'attuazione del progetto presentato dall'aggiudicatario.

L'ASL nominerà un proprio operatore, quale Referente per le problematiche sanitarie che attengono il buon funzionamento delle attività erogate presso il Servizio oggetto del presente capitolato.

Entrambi i Responsabili garantiranno la partecipazione alle riunioni di coordinamento e saranno disponibili per visite ed incontri che si renderanno necessari. Potranno individuare propri collaboratori per specifiche aree di competenza che avranno accesso libero nella struttura e si adopereranno per facilitare i raccordi tra il committente e l'aggiudicatario.

Il Consorzio e l'ASL si riservano la facoltà di eseguire mediante propri incaricati, in qualsiasi momento, sopralluoghi e controlli che possono tendere a verificare:

- l'andamento del servizio;
- la qualità delle prestazioni;
- il rispetto delle procedure e delle condizioni contrattuali, quali risultano dal presente capitolato e dal contratto da stipularsi con il soggetto aggiudicatario;
- il grado di soddisfazione, degli utenti e delle loro famiglie, sui servizi erogati.

Art. 30

Vigilanza e controlli

Il Responsabile individuato dall'aggiudicatario ed i Responsabili del Consorzio e dell'A.S.L. dovranno operare sinergicamente per la programmazione e la gestione integrata tra i Servizi del Consorzio, dell'A.S.L. e quelli offerti dall'aggiudicatario stesso.

Il Consorzio e l'ASL si riservano di effettuare periodiche verifiche sulle modalità di svolgimento del servizio di ristorazione della struttura e la più ampia facoltà di controllo della merce e dei pasti confezionati, anche a mezzo di analisi, da praticarsi da parte della competente autorità sanitaria a ciò preposta.

Qualora la merce ed i pasti, al controllo qualitativo e quantitativo, non risultassero conformi alle tabelle dietetiche e merceologiche, il soggetto aggiudicatario dovrà immediatamente provvedere ad integrare i quantitativi mancanti, ovvero se dall'analisi la merce stessa non dovesse presentare i requisiti prescritti, essa sarà senz'altro respinta e dovrà essere immediatamente sostituita, con addebito all'aggiudicatario di ogni spesa, oltre agli oneri sostenuti per i controlli e le analisi.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad osservare scrupolosamente gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 26/05/97 n. 155, in materia di igiene dei prodotti alimentari.

Il personale dovrà essere in possesso di tutte le informazioni relative al rispetto dei principi igienici ed alla identificazione, nella propria attività, di ogni fase che potrebbe rivelarsi critica per la sicurezza degli alimenti. Dovranno inoltre essere individuate, applicate, mantenute ed aggiornate le adeguate procedure di sicurezza avvalendosi dei principi su cui è basato il sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points).

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a richiedere il rilascio dell'autorizzazione sanitaria della mensa ed a farne pervenire copia al Consorzio.

Art. 31

Oneri a carico dell'aggiudicatario

Sono a carico del soggetto aggiudicatario:

- a) lo svolgimento del servizio in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dal presente capitolato;
- b) la messa a disposizione, in numero sufficiente a garantire il corretto espletamento del servizio, di operatori, opportunamente selezionati, in possesso delle qualifiche richieste dall'art. 15, compresa la figura di responsabile/coordinatore;
- c) la garanzia di continuità del servizio, provvedendo alle opportune e tempestive sostituzioni del personale, per qualsiasi ragione assente;
- d) la preventiva comunicazione inerente le nuove assunzioni di personale, allegando i relativi *curricula*;
- e) il coordinamento del servizio, la puntuale e corretta compilazione e la produzione della documentazione prevista dall'art. 36;
- f) la formazione professionale e l'aggiornamento del personale, la supervisione, le riunioni periodiche di servizio;
- g) gli spostamenti del personale, necessari a garantire la regolarità di funzionamento del Servizio o richiesti dai Servizi Sociali / Sanitari, avvalendosi di automezzi propri;
- h) l'individuazione dei consulenti che gestiranno le attività di laboratorio, il cui curriculum dovrà essere sottoposto, per l'approvazione, al Consorzio;
- i) l'accesso alle attività esterne, utilizzando mezzi idonei, dotati di sollevatore o altro ausilio, forniti dal soggetto aggiudicatario (es. piscina, laboratori territoriali, maneggio, ecc.);
- j) il materiale didattico e di consumo, necessario per le attività, compreso il materiale per l'igiene e la pulizia personale dell'ospite (detergenti, carta igienica, asciugamani monouso, tovaglioli e quant'altro ritenuto necessario);
- k) la messa a disposizione della stoviglieria, biancheria piana, tovagliato, dei carrelli, del pentolame e di quant'altro necessario alla somministrazione dei pasti, del materiale per l'igiene e la pulizia personale degli ospiti, del materiale e delle attrezzature per la pulizia dei locali, degli strumenti di protezione degli operatori, nonché dei complementi di arredo che ripropongano il clima familiare;
- l) gli interventi di tinteggiatura di tutti i locali interni della struttura da effettuarsi ogni tre anni e di manutenzione descritti all'art. 12, nonché quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l'impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme vigenti;
- m) la fornitura degli arredi e dei loro complementi, l'installazione dei tendaggi interni e da sole, l'acquisto di un veicolo commerciale predisposto al trasporto di persone disabili, il mantenimento e la conservazione degli arredi, dei mezzi, delle attrezzature e della struttura in perfetto stato e loro manutenzione/sostituzione in caso di imperizia o di negligenza, nell'utilizzo, da parte del personale del soggetto aggiudicatario;
- n) la pulizia sia ordinaria che straordinaria di tutti i locali, compresa l'area esterna, con relativo sgombero neve, secondo un cronoprogramma dettagliato che l'aggiudicatario dovrà presentare;
- o) l'allestimento e la manutenzione dell'area verde circostante, comprensiva di taglio erba, potatura periodica siepi ecc..., nonché il mantenimento in efficienza dell'area giochi;
- p) la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti ed il loro smaltimento e la gestione dei rifiuti sanitari pericolosi, secondo le modalità concordate con l'ASL.;
- q) l'eventuale derattizzazione e disinfestazione (secondo necessità);
- r) le spese relative alle utenze connesse all'espletamento dell'attività e all'organizzazione del servizio (luce, gas da cucina e da riscaldamento, telefono), nonché le imposte, tasse e canoni derivanti dall'assunzione del servizio (a titolo solo esemplificativo e non esaustivo: tassa rifiuti, canone servizio idrico integrato, canone TV, ecc...);
- s) l'assunzione di tutti gli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e di prevenzione incendi, con particolare riguardo a quanto contenuto nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

- t) l'assunzione di tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della privacy (D. Lgs. 196/2003) e di igiene degli alimenti (D. Lgs. 155/97);
- u) la gestione del Servizio di ristorazione avvalendosi della cucina interna, non escludendo la possibilità di utilizzo di ticket-service o di convenzionamento con pubblici esercizi che consentano la consumazione del pasto all'esterno, al fine di favorire, anche in tale contesto, occasioni di integrazione sociale;
- v) l'individuazione e la nomina del terzo responsabile degli impianti termici, del responsabile per la sicurezza, del medico competente, dei manutentori degli impianti esistenti nella struttura;
- w) attrezzature e materiale sanitario di base ed ausili, utili sia a migliorare la qualità di vita degli ospiti, non forniti individualmente dal SSN, sia ad agevolare il personale nelle operazioni di movimentazione dei carichi;
- x) le coperture assicurative di cui all'art. 58 relative agli operatori, agli utenti, ai terzi, ai beni, nonché ai mezzi di trasporto;
- y) ogni altra spesa direttamente collegata alla gestione del Servizio, compreso l'ammortamento dei costi di investimento della quota di cofinanziamento finalizzata al recupero edilizio del fabbricato e dell'area esterna con realizzazione di giochi bimbi e la fornitura di beni fino ad un massimale di euro duecentomila.

Il soggetto aggiudicatario deve altresì garantire:

- che il personale incaricato delle prestazioni sia munito di documento atto al riconoscimento da parte degli utenti;
- la partecipazione del personale ad iniziative promosse dal Consorzio e/o dal Distretto Sanitario di Susa dell'ASL TO3 per la formazione e l'aggiornamento professionale, con oneri ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

E' comunque in facoltà del Consorzio verificare l'esatta esecuzione delle opere manutentive e, in caso di inadempimento, disporre l'esecuzione mediante esecuzione d'ufficio con rivalsa dei costi sul corrispettivo dovuto previa preventiva messa in mora di quindici giorni. Il Consorzio si riserva parimenti, in caso di non osservanza degli ordini di servizio disposti, di provvedere in via sostitutiva all'esecuzione delle predette opere, addebitando al soggetto aggiudicatario il relativo onere mediante ritenzione sulle prime fatture da liquidare. Inoltre, il soggetto aggiudicatario trasmetterà al Consorzio, con periodicità annuale, generalmente entro il 31 Dicembre di ogni anno finanziario, un rendiconto di tutti gli interventi manutentivi effettuati nell'anno con allegati tutti i documenti giustificativi.

Per esigenze espresse dall'Ente proprietario dell'immobile, alcuni locali del Centro dovranno essere messi a disposizione del Comune di Susa in occasione delle consultazioni elettorali, con finalità di seggio elettorale.

Nell'area esterna dovrà essere allestito uno spazio, opportunamente delimitato, destinato a parco giochi aperto ai residenti della frazione secondo caratteristiche normative vincolanti riportate all'articolo 8.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla sensibilizzazione ed al coinvolgimento degli abitanti della frazione; nell'ambito del progetto gestionale dovranno pertanto essere indicate le iniziative e le attività che si intendono proporre sia al fine di ottenere collaborazioni esterne a titolo di volontariato, sia al fine di offrire concreti supporti alla popolazione locale.

Art. 32

Oneri a carico del Consorzio

Sono a carico del Consorzio:

- a) la messa a disposizione dell'immobile e sue pertinenze in esecuzione dell'accordo di programma sottoscritto tra il Comune di Susa, l'ASL TO 3 ed il Con.I.S.A. medesimo;
- b) la manutenzione straordinaria dell'immobile da concordarsi con la proprietà in ragione di un preciso piano di programmazione che escluda da ogni effetto causale inadempienze

manutentive di competenza dell'aggiudicatario. Sono esclusi dall'obbligazione la sostituzione degli arredi e componenti che richiedano per fisiologica usura la loro sostituzione nel tempo. L'aggiudicatario è tenuto a segnalare tempestivamente al Consorzio ogni anomalia che possa richiedere interventi di competenza del Consorzio stesso;

- c) il trasporto dei soggetti inseriti, dal loro domicilio al Centro e viceversa. Il Consorzio si riserva di chiedere tale prestazione all'aggiudicatario nel corso dell'appalto, con offerta separata;
- d) l'erogazione della quota di cofinanziamento ,riserva fondo UNRRA – anno 2010 – pari al 50% ,fino al massimale di euro 181.545,79 finalizzata alle spese di investimento sostenute ,da corrispondersi all'aggiudicatario del servizio in unica soluzione, a seguito di favorevole collaudo tecnico amministrativo dei lavori di ristrutturazione del fabbricato e delle forniture di beni e servizi elencati nell'allegato progetto di recupero.

Art. 33

Oneri a carico dell'ASL

Sono a carico dell'ASL:

- a) l'assistenza medica di base e specialistica;
- b) l'assistenza opzionale infermieristica per gli ospiti del Centro Diurno;
- c) la fornitura di farmaci, ausili e presidi sanitari;
- d) il trasporto per l'accesso ai presidi sanitari, quando è richiesto l'accompagnamento con l'ambulanza e la normativa lo preveda.

Art. 34

Oneri a carico degli ospiti

L'ospite è tenuto a compartecipare al costo di mensa e trasporto del Centro, versando una quota forfettaria stabilita annualmente dal Consorzio per ogni giornata di presenza e di assenza non giustificata.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare mensilmente al Consorzio le presenze effettive, utilizzando una modulistica concordata.

Art. 35

Rapporti Consorzio – Aggiudicatario

Il soggetto aggiudicatario dovrà impegnarsi ad essere a disposizione del Consorzio per:

- la risoluzione di eventuali problemi di vario genere che sorgessero nell'espletamento del servizio convenzionato;
- la verifica dell'attività attraverso riunioni periodiche a cadenza trimestrale con i funzionari incaricati dal Consorzio e dall'ASL ;
- la comunicazione di tutte le informazioni inerenti gli utenti ed il servizio espletato.

Inoltre dovrà garantire la più ampia collaborazione funzionale, in merito ai servizi erogati, dei propri operatori con gli operatori del Consorzio e con gli altri servizi socio-sanitari presenti sul territorio.

Dall'affidamento della gestione non deriverà per il Consorzio l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro con i singoli operatori del soggetto aggiudicatario.

Qualora da controllo ispettivo a cura dei competenti Responsabili di Area del Consorzio risultassero deficienze, verrà data formale comunicazione all'appaltatore affinché provveda ad eliminare le inadempienze riscontrate.

Art. 36

Documentazione

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a trasmettere annualmente al Consorzio:

- le proposte di programmazione annuale delle attività;
- il piano di formazione / supervisione del personale, entro il mese di dicembre di ogni anno;
- i PEI / PAI individuali;
- uno specifico programma delle attività di socializzazione/animazione che si intendono realizzare nell'anno, entro il mese di dicembre di ogni anno;
- la programmazione mensile dei pasti da consumare all'esterno;
- la programmazione, a cadenza quadrimestrale, delle attività non ordinarie, da realizzarsi in fasce serali o festive;
- una relazione annuale, corredata da dati oggettivi e verificabili, sull'andamento della gestione relativa all'anno precedente, necessaria per una valutazione in merito alla congruità degli interventi ed ai risultati conseguiti, entro il mese di marzo di ogni anno.

Presso il Centro dovrà essere mantenuta e costantemente aggiornata la seguente documentazione, adottando misure idonee a garantire la tutela e la riservatezza dei dati personali relativi all'utenza con riguardo specifico alla conservazione dei dati sanitari:

- un diario giornaliero relativo a dati organizzativi e di programmazione;
- la cartella utente contenente dati e documenti personali, documentazione anamnestica;
- il quaderno sanitario ed il progetto individuale indicante le fasi del piano di lavoro, per le specifiche competenze delle diverse figure professionali.

Tale documentazione potrà essere visionata dai Responsabili del Con.I.S.A. e dell'ASL.

Nei locali utilizzati dovrà essere affissa, in modo visibile, una tabella attestante gli orari settimanali degli operatori e delle attività programmate e le presenze in struttura del Responsabile.

L'aggiudicatario, unitamente alla fattura mensile, dovrà trasmettere al Consorzio:

- il prospetto delle presenze dei soggetti inseriti da cui si evinca l'avvenuta consumazione dei pasti;
- il consuntivo mensile delle attività svolte;
- il prospetto dei turni di presenza del personale effettivamente svolti.

Art. 37

Sistema di qualità

Dovrà essere assicurato un costante monitoraggio e controllo sulle metodologie, gli strumenti, le risorse impiegate e i risultati ottenuti. A tale proposito nel progetto gestionale vanno indicati i criteri e le misure che si intendono impiegare per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'intervento.

Art. 38

Carta dei Servizi

L'aggiudicatario è tenuto a dotarsi, per il servizio oggetto del presente appalto, di una Carta dei Servizi e a darne diffusione.

Art. 39

Rapporti con le famiglie e le Associazioni di famiglie

L'aggiudicatario, in collaborazione con i responsabili del Consorzio e dell'ASL, deve promuovere il coinvolgimento di associazioni, gruppi di famiglie, nelle attività, individuando

modalità che ne valorizzino il ruolo senza recare intralcio o disfunzioni che si ripercuotano sugli ospiti.

Le famiglie degli ospiti devono esser coinvolte e valorizzate nell'ambito della predisposizione e verifica del PEI/PAI. Devono essere adottate idonee modalità di rilevazione del grado di soddisfazione per il servizio reso ed individuate strategie di coinvolgimento delle famiglie, al fine di far emergere il loro ruolo propositivo e collaborativo, per migliorare la qualità del servizio .

Art. 40

Durata e decorrenza del contratto

Il contratto di appalto avrà la durata di 10 anni, decorrenti dalla data di rilascio del certificato di usabilità della struttura.

Il Consorzio si riserva la facoltà di affidare, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., per un ulteriore decennio e comunque non oltre la scadenza di rilascio dell'immobile all'originario proprietario, la gestione del servizio, di cui al presente appalto, alle medesime condizioni di cui al contratto principale.

È escluso il rinnovo tacito. Ove, alla data di scadenza del contratto di servizio relativo al presente appalto non sia stato individuato il nuovo soggetto affidatario, l'Appaltatore è tenuto a garantire la continuità del servizio fino all'individuazione del nuovo soggetto e, in ogni caso, non oltre sei mesi dalla scadenza di cui al comma 1, eventualmente prorogata ai sensi del comma 2, sempre alle medesime condizioni contrattualmente convenute.

Art. 41

Servizi complementari ed estensione dell'appalto

E' facoltà del Consorzio richiedere, in corso di appalto:

- a) l'effettuazione di servizi complementari non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di circostanze imprevedute, siano diventati necessari all'esecuzione del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale, nei limiti del 50% dell'importo del contratto iniziale, in applicazione dell'art. 57, comma 5, lettera a) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- b) l'effettuazione di maggiori, minori, ulteriori o differenti prestazioni, compresi l'eventuale prolungamento dell'orario e/o dei giorni di apertura, o l'eventuale servizio di accompagnamento degli utenti del Centro dal domicilio al servizio stesso e ritorno, fino alla concorrenza di 1/5 dell'importo contrattuale, alle medesime condizioni di aggiudicazione pattuite nel contratto.

Art. 42

Procedura prescelta e criterio di aggiudicazione

La procedura prescelta per l'affidamento del servizio è quella aperta; il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della normativa vigente.

La partecipazione alla gara di appalto è riservata ai soggetti del "Terzo Settore" e precisamente:

- I.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza)
- ONLUS quali Fondazioni, Enti Morali ecc. legittimate a gestire servizi di aiuto alla persona;
- Cooperative Sociali di tipo A iscritte agli Albi Regionali/Provinciali;
- Raggruppamenti di Cooperative Sociali di tipo A;
- Consorzi di Cooperative Sociali;
- Altri organismi non lucrativi di utilità sociale, purché legittimati a gestire servizi di aiuto alla persona.

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà valutata da apposita Commissione in base ai seguenti parametri:

- Progetto di gestione/qualità del servizio: punteggio massimo 60 punti
- Prezzo offerto (importo annuo complessivo): punteggio massimo 40 punti

Art. 43

Valutazione del progetto

Ai fini dell'attribuzione del punteggio i concorrenti dovranno produrre uno specifico e dettagliato progetto gestionale che, nell'organizzazione delle attività, ponga in primo piano la figura dell'utente e il ruolo della sua famiglia e sia coerente con gli indirizzi e gli obiettivi del presente capitolato.

Tale progetto potrà essere corredato dalla documentazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso.

Il progetto verrà valutato come segue:

- fino a 25 punti
 - a) individuazione di strategie gestionali che ripropongano modelli e stili di vita "familiari" ;
 - b) proposta organizzativo-gestionale inerente:
 - le attività da svolgere, evidenziando le modalità gestionali e la loro coerenza con i criteri richiesti per l'accreditamento di cui alla DGR 14/09/2009 n. 25-12129;
 - la metodologia e l'organizzazione del lavoro, anche in riferimento alla differenziazione degli interventi a seconda della tipologia e delle caratteristiche degli utenti e delle prestazioni richieste;
 - aspetti organizzativi e progettuali del piano di trasferimento degli ospiti dall'attuale sede alla nuova collocazione che ne favoriscano l'ambientamento;
 - c) strategie di integrazione del servizio nel contesto ambientale, che riducano i rischi di emarginazione ed isolamento, prevedendo forme di apertura al territorio e valorizzando un ruolo attivo della comunità locale;
 - d) modalità di valorizzazione e coinvolgimento delle famiglie e strategie che si intendono adottare per rilevare il loro grado di soddisfazione e facilitare l'assunzione di un ruolo propositivo e collaborativo da parte delle stesse;
 - e) strategie di valutazione e verifica, avvalendosi di criteri ed indicatori osservabili e misurabili, preferibilmente scelti fra quelli innovativi, sia dell'andamento dei progetti individuali, con riferimento particolare ai gradi di abilità e/o autonomia raggiunti, sia dei livelli di efficacia ed efficienza degli interventi realizzati;
 - f) documentazione e schede tecniche (compresi il PAI ed il PEI) che si intendono utilizzare, avvalendosi del nuovo sistema di classificazione ICF;
- fino a 15 punti
 - g) proposte innovative, anche di carattere sperimentale, attinenti le modalità gestionali del servizio;
 - h) proposte di interventi aggiuntivi da attivarsi ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, con indicazione dei conseguenti oneri economici ed organizzativi;
 - i) iniziative e attività che si intendono attivare sia per sensibilizzare e coinvolgere la popolazione locale, sia per offrire ad essa eventuali forme di supporto;
- fino a 10 punti
 - j) numero del personale impiegato, differenziato per tipologia del rapporto di lavoro (part-time - n. di ore lavorate – tempo pieno) e per profili professionali e articolazione dei turni di servizio;
 - k) illustrazione delle competenze, delle funzioni, delle responsabilità attribuite e del monte ore assegnato al Responsabile ed eventualmente al Coordinatore ;
 - l) qualificazione professionale del personale, intesa come anzianità di servizio nel settore specifico o nell'area dei servizi alla persona e come possesso di titoli aggiuntivi di studio, o di ulteriori qualifiche, attinenti, diverse o di grado superiore rispetto ai requisiti previsti dal presente capitolato;

- m) strategie e modalità utilizzate per il contenimento del turn-over;
- n) qualità e quantità delle iniziative di formazione e supervisione realizzate direttamente o tramite agenzie esterne dal soggetto aggiudicatario; tali iniziative devono coinvolgere tutti gli operatori ed essere differenziate per ruoli e funzioni;
- o) procedure da attivarsi, a carico dell'aggiudicatario, per l'eventuale passaggio di consegne in caso di cambio di gestione, al fine di non creare disagi all'utenza, favorendo la necessaria continuità delle prestazioni;
- fino a 10 punti
 - p) conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse delle comunità locali, anche derivante dall'esperienza maturata nell'espletamento di servizi alla persona già erogati nel territorio del Consorzio;
 - q) integrazione col territorio, rete di rapporti e sinergie sviluppate in collaborazione con le risorse locali, in particolare dell'associazionismo, del volontariato e del privato sociale, al fine di perseguire obiettivi di inserimento ed integrazione sociale;
 - r) conoscenza dei servizi socio-sanitari esistenti sul territorio e individuazione di modalità di raccordo e di coordinamento con gli stessi.

I punteggi relativi agli elementi di valutazione di cui sopra saranno attribuiti sulla base del confronto fra i vari progetti, seguendo un criterio comparativo.

L'esame dei progetti verrà effettuato dalla Commissione, che dovrà individuare, in seduta segreta, prima dell'apertura delle buste, specifiche articolazioni di valutazione da adottarsi nel rispetto dei fattori e dei punteggi massimi sopra specificati. In sede di esame, potranno essere richiesti chiarimenti, al fine di consentire una migliore valutazione, sempre che non si tratti di informazioni già espressamente richieste nel presente Capitolato o nel bando di gara. Non saranno ammessi alla fase successiva di gara i concorrenti che non avranno conseguito un punteggio relativo al progetto di almeno 42 punti su 60.

Art. 44

Valutazione del prezzo

Al prezzo verranno complessivamente attribuiti 40 punti su 100 che verranno assegnati come segue:

- 40 punti al miglior prezzo offerto (importo annuo complessivo)
- un punteggio inversamente proporzionale agli altri prezzi offerti.

La valutazione delle offerte dei soggetti partecipanti alla gara è effettuata con l'attribuzione del punteggio massimo (40 punti) all'offerta più bassa (riferita all'importo annuo complessivo) e con attribuzione di punteggi differenziati alle altre offerte, calcolati in modo inversamente proporzionale con riferimento all'offerta più bassa, secondo la seguente formula:

$$\begin{aligned} \text{Offerta in esame} : 40 &= \text{Offerta più bassa} : X \\ X &= \text{Offerta più bassa} \cdot 40 / \text{Offerta in esame} \end{aligned}$$

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che abbia ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché soddisfi le condizioni del presente capitolato e del bando di gara.

A parità di punteggio, l'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto concorrente che abbia conseguito il miglior punteggio in relazione al progetto gestionale.

Il responsabile del procedimento darà corso alle comunicazioni di ufficio previste dall'art. 79, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 e s. m. i..

Art. 45

Requisiti dei partecipanti alla gara

Possono partecipare alla gara i soggetti elencati all'art. 42 che, nei termini fissati dal bando di

gara, presentino offerta e che risultino in possesso dei sotto indicati requisiti:

A) per le Cooperative sociali: certificato di iscrizione all'Albo Regionale/Provinciale Sezione A del territorio di competenza, in corso di validità. In luogo del suddetto certificato è ammessa la produzione di dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi della normativa vigente;

per i Consorzi di Cooperative Sociali (art. 8 Legge 08/11/1991 n. 381): certificato di iscrizione all'Albo Regionale/Provinciale Sezione C del territorio di competenza, in corso di validità.

In luogo del suddetto certificato è ammessa la produzione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi della normativa vigente.

I Consorzi dovranno indicare quali cooperative costituiscono il Consorzio alla data di presentazione dell'offerta e dovranno specificare quali di esse svolgeranno il servizio oggetto di appalto;

per le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza: statuto e decreto di riconoscimento;

per le ONLUS quali Fondazioni, Enti Morali ecc. legittimate a gestire servizi di aiuto alla persona: statuto/atto costitutivo, regolamento, provvedimento di riconoscimento;

per gli altri Organismi non lucrativi di utilità sociale: statuto/atto costitutivo, regolamento, provvedimento di riconoscimento.

B) Esperienza almeno triennale, maturata nella gestione, per conto di Pubbliche Amministrazioni, e da queste adeguatamente referenziata, di residenze assistenziali o socio-sanitarie per disabili e/o di centri diurni per disabili, riferita all'ultimo triennio (2008 – 2009 - 2010).

C) Fatturato non inferiore al valore complessivo presunto di due annualità del servizio, oggetto dell'appalto, pari ad € 568.000,00= IVA esclusa, derivante dalla gestione, per conto di Pubbliche Amministrazioni, di residenze assistenziali o socio-sanitarie per disabili e/o di centri diurni per disabili, riferito all'ultimo triennio (2008 – 2009 - 2010).

D) Avere una sede operativa stabilmente funzionante in Provincia di Torino, con responsabili in loco in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di problemi derivanti dal contratto od impegnarsi ad istituirla entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

E) Assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Art. 46

Corrispettivo del servizio

Retta giornaliera pro-capite a base di gara IVA esclusa relativa al C.S.T.: € 78,88 di cui € 53,98 quali oneri incompressibili calcolati ai sensi dell'art. 81, comma 3 bis, del D. Lgs. 163/2006.

Importo annuo presunto IVA esclusa relativo al C.S.T.: € 284.000,00 (somma derivante dalla retta giornaliera pro-capite X 240 giorni X 15 ospiti) di cui € 194.328,00 quali oneri incompressibili calcolati ai sensi dell'art. 81, comma 3 bis, del D. Lgs. 163/2006.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo annuo complessivo a base di gara, mentre la retta giornaliera pro-capite indicata rappresenta la base di calcolo.

L'importo complessivo presunto dell'appalto relativo alla durata originaria ed all'eventuale successivo affidamento del servizio ai sensi del precedente art. 40, è pari ad € 5.680.000,00= IVA esclusa.

Il corrispettivo annuo potrà subire variazioni in diminuzione in relazione sia all'eventuale riduzione dell'entità dei trasferimenti nazionali e regionali destinati a finanziare il servizio appaltato, che al sopravvenire di mutamenti organizzativi, con correlativa e proporzionale diminuzione delle prestazioni richieste all'aggiudicatario.

L'offerta economica redatta utilizzando l'apposito modello, allegato al presente capitolato,

dovrà pervenire nei modi e termini indicati nel bando di gara, unitamente al progetto di cui all'art. 43.

In caso di discordanza fra l'indicazione dell'importo in cifre ed in lettere prevale quella più favorevole per il Consorzio.

I corrispettivi dovuti all'Appaltatore dal Consorzio per l'effettuazione del servizio, oggetto del presente appalto, saranno stabiliti sulla base dell'offerta economica presentata in sede di gara.

L'offerta formulata dall'Appaltatore s'intende omnicomprensiva di ogni onere connesso, nessuno escluso, quali a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:

- attività di ristorazione;
- attività di laboratorio e/o di consulenza;
- servizio di trasporto per accesso degli utenti ad attività esterne;
- interventi di pulizia dei locali
- interventi di manutenzione ordinaria;
- manutenzione aree verdi esterne;
- materiali/beni di consumo;
- presidi di protezione dei lavoratori;
- oneri aziendali e costi di gestione;
- indennità varie dovute al personale;
- ammortamento della quota di cofinanziamento richiesta fino ad un massimale di euro duecentomila per i lavori di ristrutturazione del fabbricato e realizzazione dell'area giochi.

I corrispettivi contrattuali sono determinati dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime e previsioni, e sono, pertanto, fissi ed invariabili in aumento, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico di ogni relativo rischio e/o alea, fatta salva l'applicazione della clausola di revisione periodica del costo del servizio prevista dall'art. 115 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Per la verifica dell'eventuale anomalia di offerte si applicano gli artt. 86, 87, 88 e 89 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'offerta dovrà altresì essere accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, da ricevuta in originale ovvero fotocopia corredata da dichiarazione di autenticità con allegato documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, del versamento del contributo, di importo pari ad € 200,00=, a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, istituito con l'art. 1, commi 65 e 67, Legge 23 dicembre 2005, n. 266, con le modalità previste a carico degli operatori economici dalla deliberazione adottata dalla stessa Autorità in data 3 Novembre 2010.

Tale ricevuta va inserita nel plico più grande contenente i documenti a corredo dell'offerta.

L'offerta economica, come sopra formulata, dovrà essere contenuta in busta chiusa, inserita in altra busta sigillata, riportante la denominazione del partecipante e l'indicazione "offerta per la gestione del C.S.T. di Susa – CIG: 3081620943".

Il Consorzio si riserva inoltre la possibilità di non procedere ad aggiudicazione in caso di offerte che presentino carattere di non convenienza economica, derivabile dall'analisi dei costi, o che risultino non soddisfacenti sotto il profilo qualitativo.

Art. 47

Revisione periodica del costo del servizio

Il corrispettivo offerto (retta giornaliera pro-capite) resterà invariato per il primo anno d'appalto e sarà oggetto di revisione annuale solo a partire dal secondo anno di servizio, qualora il costo del personale (punto 1 modulo offerta), in applicazione dei nuovi contratti collettivi, sia aumentato in relazione al costo indicato nell'offerta. Annualmente, a partire dal secondo anno di servizio, su richiesta dell'aggiudicatario, sarà previsto un adeguamento degli altri costi che compongono la retta giornaliera pro-capite, nella misura dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati pubblicato ai sensi dell'art. 88 Legge 392/1978 e s.m.i., considerando la variazione media annuale riferita al mese di avvio del

servizio

La presente norma si applicherà anche nel caso di eventuale successivo affidamento del servizio ai sensi del precedente art. 40.

Art. 48

Commissione giudicatrice

La valutazione delle offerte verrà effettuata da una Commissione mista di tecnici/esperti, appositamente nominata dall'organo competente del Consorzio, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

La Commissione può avvalersi di tutti i mezzi e le collaborazioni possibili (compreso il diretto coinvolgimento dei servizi di territorio o la richiesta di pareri ad altri servizi pubblici), al fine di ricercare elementi oggettivi di valutazione sulla fattibilità del singolo progetto nel territorio interessato e sulla effettiva capacità del concorrente a porlo in atto nel concreto.

Art. 49

Documentazione tecnica

Ai fini della valutazione del progetto i candidati dovranno far pervenire, unitamente all'offerta economica, tutta la documentazione indicata nel bando di gara.

Non verranno presi in considerazione progetti che non tengano conto delle indicazioni minime stabilite nel presente capitolato.

Art. 50

Lavori della Commissione e assegnazione dei punteggi

Alla Commissione sono devoluti i seguenti compiti:

- 1) per ciascun soggetto candidato, verifica dell'integrità dei plichi e del fatto che siano pervenuti entro il termine previsto;
- 2) apertura dei plichi;
- 3) trasmissione al Servizio Provveditorato del Consorzio, che ne curerà la custodia, delle buste sigillate contenenti l'offerta economica;
- 4) verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa inviata a corredo dell'offerta ;
- 5) ammissione dei candidati la cui documentazione è risultata completa, regolare e conforme a quanto richiesto, alla fase successiva, o motivata esclusione in caso di difformità (ai candidati esclusi sarà data comunicazione scritta);
- 6) (solo per i soggetti candidati ammessi) esame della documentazione prodotta e valutazione del progetto presentato ;
- 7) attribuzione dei punteggi;
- 8) a conclusione dei lavori, trasmissione del verbale al Responsabile del procedimento di spesa.

Art. 51

Commissione giudicatrice e modalità di svolgimento della seduta pubblica

La Commissione giudicatrice, alla presenza dei legali rappresentanti dei soggetti offerenti, se presenti, nel giorno fissato per la seduta pubblica, procede alle seguenti operazioni:

- 1) identificazione dei rappresentanti dei soggetti concorrenti (sono ammessi esclusivamente i legali rappresentanti o persone munite di delega);
- 2) assolvimento dei compiti indicati al precedente art.50 dall'1 al 5;
- 3) apertura del plico contenente il verbale della Commissione e lettura dei punteggi attribuiti;
- 4) apertura delle buste sigillate contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi e

- rilevamento dei prezzi offerti;
- 5) verifica delle eventuali anomalie delle offerte ;
 - 6) attribuzione dei 40 punti relativi al prezzo al concorrente che avrà offerto l'importo annuo complessivo più basso. Ai restanti concorrenti sarà attribuito un punteggio inversamente proporzionale;
 - 7) somma dei punteggi di cui sopra (relativi al prezzo) con quelli attribuiti in sede di valutazione del progetto ed aggiudicazione provvisoria del servizio a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

Art. 52

Cauzione provvisoria

A garanzia della serietà dell'offerta e degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara viene prevista una cauzione provvisoria di € 5.680=, pari al 2% dell'importo annuo complessivo presunto, la quale dovrà essere costituita e contenere i requisiti prescritti dall'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

E' ammessa, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la riduzione al 50% dell'importo della cauzione provvisoria per i soggetti possessori della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000; per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La mancata costituzione della cauzione provvisoria, la sua costituzione in modo difforme, l'insufficienza dell'importo in essa indicato o la durata inferiore a centoottanta giorni, in caso di polizza assicurativa o fideiussione bancaria, comportano l'esclusione dalla gara.

Ai concorrenti non aggiudicatari, la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Art. 53

Cauzione definitiva

A garanzia degli obblighi assunti, il soggetto aggiudicatario dovrà presentare, al momento della stipula del contratto, documentazione attestante la costituzione a favore del Consorzio della cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale risultante a seguito della gara, da presentarsi in contanti o mediante polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa.

Tale cauzione, se costituita con fideiussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà contenere, pena la revoca dell'aggiudicazione, le seguenti condizioni:

- essere incondizionata ed irrevocabile;
- prevedere la clausola di «pagamento a semplice richiesta», obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta del Consorzio, ad effettuare il versamento della somma garantita anche in caso di opposizione dell'aggiudicatario o di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'art. 1944 cod. civ.;
- avere espressa copertura anche per il recupero delle penalità che dovessero venire applicate dall'Ente appaltante nel corso dell'esecuzione del contratto.

La cauzione sarà mantenuta nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto e qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per altra causa, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine perentorio di giorni quindici dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Consorzio, sotto pena – in difetto – di risoluzione del contratto.

La cauzione definitiva rimarrà depositata presso la Tesoreria consortile e non potrà essere svincolata se non previa autorizzazione dell'Ufficio competente, su domanda del soggetto aggiudicatario, dopo trenta giorni dal termine dell'affidamento del servizio, ad avvenuta definizione tra le parti di tutti i rapporti controversi e pendenti.

Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto per tali depositi.

Art. 54

Contratto

Dopo l'aggiudicazione, il soggetto aggiudicatario sarà invitato a presentare, entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del Con.I.S.A. "Valle di Susa", pena la decadenza dall'aggiudicazione, la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione della nomina del medico competente;
- 2) dichiarazione della nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- 3) dichiarazione della nomina del terzo responsabile degli impianti termici e dei manutentori degli impianti esistenti nella struttura;
- 4) certificazione nominativa dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- 5) copia del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e dei contratti integrativi vigenti, del Regolamento Interno applicato ai propri addetti;
- 6) elenco nominativo di tutte le persone impiegate nel servizio con indicazione della qualifica professionale e delle mansioni attribuite;
- 7) titolo di studio, attestati di qualifica professionali e certificati da cui si evincano le esperienze lavorative pregresse degli operatori impiegati nei servizi, allegando il curriculum di ciascuno di essi;
- 8) documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità;
- 9) documentazione necessaria per consentire all'Amministrazione di acquisire le "informazioni" del Prefetto previste dal D.P.R. 3/6/98 n. 252 in tema di antimafia;
- 10) modello GAP compilato, datato e sottoscritto nella parte di competenza;
- 11) deposito cauzionale definitivo da prestarsi con le modalità di cui all'art.53;
- 12) polizze assicurative di cui all'art. 58 del presente capitolato.

Per quanto concerne i certificati del casellario Giudiziale sarà cura del Consorzio provvedere alla richiesta dei medesimi presso i competenti Uffici Giudiziari.

In caso di Consorzio o di raggruppamento temporaneo di Cooperative Sociali, tale documentazione (con l'eccezione di quella di cui ai punti 11 e 12 da prodursi unitariamente) dovrà essere prodotta da tutte le cooperative che lo costituiscono e che siano individuate per lo svolgimento del servizio oggetto di appalto.

Qualora il soggetto aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto nel termine fissato, ovvero non si sia presentato senza giustificato motivo alla stipulazione del contratto nel giorno e nell'ora stabilita, il Consorzio avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria, fatto salvo il diritto all'incameramento della cauzione provvisoria, nonché al risarcimento del danno e delle spese sostenute.

L'offerta è immediatamente impegnativa per il soggetto aggiudicatario, mentre il Consorzio rimarrà vincolato solo al momento della stipulazione del contratto, che avverrà previo accertamento della insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione dalla partecipazione ai pubblici appalti previsti dalla vigente legislazione antimafia.

Per tutte le condizioni non previste nel presente Capitolato si fa espresso riferimento alla normativa vigente in materia di fornitura di servizi e ad ogni altra disposizione vigente.

Il contratto d'appalto verrà sottoscritto anche dall'ASL TO3.

Art. 55

Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti al contratto (imposte e tasse di bollo e di registrazione, nonché diritti di segreteria) di cui al presente appalto sono a totale carico del soggetto aggiudicatario.

Art. 56

Obblighi del soggetto aggiudicatario verso il personale

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra il Consorzio ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni individuato dal soggetto aggiudicatario.

Per quanto riguarda le Cooperative Sociali, è fatto obbligo di applicare integralmente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo ai lavoratori delle Cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale, educativo e di inserimenti lavorativi, sottoscritto dalle maggiori Organizzazioni Sindacali.

E' esclusa l'applicazione del salario convenzionale.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato, in possesso dell'età lavorativa secondo norma di legge, opererà sotto l'esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario, sia nei confronti dell'Ente appaltante, sia nei confronti di terzi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà osservare nei confronti dei dipendenti, collaboratori e/o soci tutte le norme relative alle retribuzioni, assicurazioni, prevenzione degli infortuni sul lavoro, contributi a vario titolo posti a carico dei datori di lavoro, stabiliti nella normativa vigente, nonché derivanti dal contratto collettivo di lavoro nazionale ed eventuali contratti integrativi o da altre forme di contratto previste dalla normativa vigente. I suddetti obblighi vincolano il soggetto aggiudicatario indipendentemente dalla sua natura, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

Il soggetto aggiudicatario fornirà, a richiesta del Consorzio, copia dei modelli comprovanti l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali relativi ai propri addetti impiegati nel presente servizio appaltato.

Il soggetto aggiudicatario si impegna altresì a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti, collaboratori e soci impegnati nel servizio di cui al presente Capitolato, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo. Gli operatori del Consorzio sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito.

Il soggetto aggiudicatario garantisce inoltre la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti, collaboratori e soci ed ogni altro obbligo di legge.

Il soggetto aggiudicatario riconosce che il Consorzio appaltante risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra il soggetto stesso ed il proprio personale.

E' fatto altresì obbligo al soggetto aggiudicatario che subentri ad altro soggetto gestore di riconoscere, oltre alla continuità lavorativa, anche il livello economico già raggiunto con l'anzianità di servizio maturata, per i soci ed i dipendenti che lo richiedano.

In caso di sciopero, il soggetto aggiudicatario è comunque tenuto a garantire i livelli essenziali di prestazione, senza ripercussioni negative sugli ospiti.

Nulla è dovuto al soggetto aggiudicatario per la mancata prestazione del servizio, anche se causato da scioperi dei propri operatori.

Art. 57

Cessione del contratto

Al soggetto aggiudicatario è vietata la cessione del contratto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, pena l'immediata risoluzione dello stesso, il risarcimento dei danni e delle spese causati al Consorzio, nonché la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

Art. 58

Assicurazione e responsabilità

Il soggetto aggiudicatario è responsabile per danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi (compresi volontari e tirocinanti) nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Il soggetto aggiudicatario esonera altresì il Consorzio per gli eventuali danni diretti ed indiretti che potranno essere arrecati al soggetto aggiudicatario medesimo a causa di fatti colposi di terzi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà contrarre adeguata polizza assicurativa per tutti i danni derivanti da comportamenti, anche omissivi, del proprio personale, garanzia R.C.O. (Responsabilità Civile Operatori) per sinistro e per persona (massimale € 2.500.000,00) e R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi) comprensiva dei danni da incendio e danni alle cose causati dal personale nell'ambito dell'esecuzione del servizio, con un massimale per anno e per sinistro non inferiore ad € 2.500.000,00.

In ogni caso l'Appaltatore sarà chiamato a risarcire il danno nella sua interezza qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale.

Il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre stipulare apposita polizza assicurativa dei mezzi propri o privati, utilizzati dagli operatori per il trasporto degli utenti, nonché specifica polizza contro i rischi da furto, con massimali non inferiori a quelli previsti per legge.

Copia delle polizze suddette dovrà essere trasmessa al Consorzio al momento della stipula del contratto.

La presentazione delle polizze condiziona la stipulazione del contratto e la loro mancata produzione può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

In caso di danni arrecati a terzi, il soggetto aggiudicatario dovrà darne immediata notizia al Consorzio, fornendo dettagliati particolari.

Tutti gli obblighi dell'Appaltatore non cesseranno con il termine dell'appalto, se non con il definitivo esaurimento di ogni spettanza, diretta o riflessa, dovuta a terzi e/o al personale adibito alla prestazione del servizio.

Nessuna rivalsa potrà essere sollevata nei confronti del Consorzio.

Per le attività per le quali questa è obbligatoria, va assicurata altresì la copertura INAIL.

Art. 59

Inadempienze e penalità

Qualora risultino ai Responsabili del Consorzio mancanze di qualsivoglia natura, queste verranno direttamente contestate al soggetto aggiudicatario; nel caso in cui dalla mancanza segnalata possa derivare al soggetto aggiudicatario una sanzione, la contestazione avverrà per iscritto, con facoltà di controdeduzione entro dieci giorni dal ricevimento dell'addebito.

In caso di infrazioni accertate, il Consorzio addebita al soggetto aggiudicatario una sanzione di € 500,00 per ogni infrazione, con deduzione dal pagamento della fattura relativa al periodo; per infrazioni gravi o reiterate la sanzione sarà di € 1.000,00 per ogni infrazione.

Per infrazioni di particolare gravità o a seguito del ripetersi di infrazioni gravi che pregiudichino il regolare svolgimento del servizio, il Consorzio potrà, a suo insindacabile giudizio, applicare una sanzione fino ad € 2.000,00.

A titolo esemplificativo si riportano alcune tipologie di eventi che comporteranno l'applicazione di penalità, significando che per eventuali altre tipologie, non espressamente previste in questa sede, si procederà per analogia:

- effettuazione del servizio in modo non conforme rispetto alle disposizioni del presente capitolato e ai contenuti del progetto gestionale;
- ritardo nella sostituzione del personale e nelle comunicazioni preventive al riguardo;
- violazioni delle disposizioni previste in materia di sicurezza del lavoro, di trattamento dei dati personali e del segreto d'ufficio.

Tali sanzioni non escludono le altre conseguenze previste dal Capitolato e potranno essere applicate sia una tantum per ogni mancanza, sia ripetutamente per ogni giorno, finché perdurino le cause specifiche che le hanno provocate e finché il soggetto aggiudicatario non abbia ottemperato pienamente agli obblighi ad esso incombenti ed alle ingiunzioni ad esso impartite.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Ente appaltante potrà rivalersi su eventuali crediti del soggetto aggiudicatario, nonché sulla cauzione, senza necessità di preventiva diffida o formalità di sorta.

Art. 60

Risoluzione del contratto

Il Consorzio potrà procedere alla risoluzione del contratto di appalto senza che il soggetto aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o indennizzi di alcun genere, nei casi di seguito elencati:

- mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di diffida formale da parte del Consorzio reiterata per tre volte consecutive;
- mancato rispetto degli obblighi di investimento nei tempi stabiliti dal presente capitolato, qualora l'ammontare della penale per ritardo nella conclusione dei lavori e delle forniture elencati nel progetto di recupero allegato, stabilita nella misura dell'1% giornaliero, ecceda il 10% del contratto di affidamento concluso ;
- arbitraria e ingiustificata interruzione/sospensione da parte del soggetto aggiudicatario del servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- nelle ipotesi previste dagli artt. 31, 56, 57 e 63 del presente Capitolato;
- frode;
- sopravvenute cause ostative o di esclusione legate alla legislazione antimafia;
- sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la pubblica amministrazione;
- assegnazione di personale non corrispondente alle qualifiche professionali dichiarate in sede di gara;
- inottemperanza alla richiesta del Consorzio di sostituire il personale non idoneo.

In caso di risoluzione del contratto per i motivi di cui sopra, al soggetto aggiudicatario non spetterà alcun indennizzo ed il Consorzio avrà facoltà di incamerare la cauzione quale penale, oltre alle eventuali somme relative al danno che possa esserne derivato allo stesso.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, l'Amministrazione Consortile ha facoltà di risolvere "ipso facto e de jure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R., incamerando la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni.

In casi meno gravi il Consorzio si riserva comunque la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità suindicate quando, dopo aver intimato almeno due volte all'aggiudicatario, a mezzo di raccomandata A.R., una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questi ricada nuovamente nelle irregolarità contestategli o non abbia prodotto controdeduzioni accettate, se richieste.

Art. 61

Risoluzione del contratto per mutamento delle condizioni patrimoniali dell'aggiudicatario

L'appalto si intenderà revocato e quindi il contratto risolto nel caso di fallimento del soggetto aggiudicatario o di sottoposizione dello stesso a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento dei servizi, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione.

Art. 62

Recesso del Consorzio

Ai sensi dell'art. 1671 del codice civile il Consorzio può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione, purché tenga indenne l'appaltatore delle spese sostenute, del servizio eseguito e del mancato guadagno.

Il Consorzio, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento del Servizio dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni novanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare.

Art. 63

Rispetto del D. Lgs. 81/2008

Il soggetto aggiudicatario è tenuto al pieno e totale rispetto della normativa in materia di "Miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori" – D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. – ed è tenuto ad indicare altresì il proprio responsabile del servizio di prevenzione e protezione, che si dovrà coordinare con quello del Consorzio.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto, entro tre mesi dall'attivazione del servizio, alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi ed a fornire immediatamente ai propri operatori, inseriti nel servizio oggetto del presente Capitolato, i necessari dispositivi di protezione individuale, nonché adeguata formazione, informazione ed addestramento. Tale documento dovrà essere aggiornato a cadenza annuale.

La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dal Consorzio e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legittimerà la risoluzione dell'affidamento, salva ogni più grave conseguenza di legge.

Art. 64

Rispetto del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il Consorzio, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti, designa il soggetto aggiudicatario quale responsabile del trattamento di tutti i dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, lo stesso sarà tenuto ad acquisire.

Il soggetto aggiudicatario procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dal Consorzio e dovrà redigere, entro tre mesi dall'attivazione del servizio, il documento programmatico per la sicurezza, da aggiornarsi a cadenza annuale.

In particolare, il soggetto aggiudicatario dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso, che dovranno essere trattati esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato; non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del contratto di appalto. In quest'ultimo caso, il soggetto aggiudicatario dovrà restituire tutti i dati in suo possesso al Consorzio entro il termine tassativo di cinque giorni.

La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dal Consorzio debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legittimerà la risoluzione dell'affidamento, salva ogni più grave conseguenza di legge.

Art. 65

Adempimenti del soggetto aggiudicatario al termine del contratto

Per favorire la necessaria continuità delle prestazioni, al termine del contratto ed in caso di aggiudicazione ad altro soggetto, il soggetto aggiudicatario è tenuto, con oneri a proprio esclusivo carico, ad affiancare, per un congruo termine di giorni lavorativi, comunque non inferiore a 7 giorni, il personale del soggetto subentrante con propri operatori qualora si verifichi una variazione degli addetti superiore al 50%.

Art. 66

Modalità di fatturazione e di pagamento

L'attività, oggetto del presente capitolato, dovrà essere fatturata in modo distinto tra ASL TO3 e Consorzio in ragione, rispettivamente, del 70% a carico ASL e del 30% a carico Consorzio, salvo diverso criterio di riparto stabilito dalla Regione e/o dagli Enti sovraordinati, a misura per base mensile in ragione delle presenze effettive certificate.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136, l'aggiudicatario dovrà utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche ed attenersi agli obblighi disciplinati dalla suddetta legge.

Il pagamento delle fatture avverrà entro il termine massimo di 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione delle fatture stesse, corredate dalla documentazione giustificativa. Il suddetto termine di giorni 90 è interrotto qualora sopravvengano richieste di chiarimenti da parte del Consorzio e/o dell'ASL.

Il soggetto aggiudicatario dovrà produrre, congiuntamente alla fattura:

- a) il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità;
- b) il prospetto dei turni giornalieri di presenza del personale;
- c) i tabulati relativi alle presenze giornaliere degli utenti ed al numero di pasti consumati dagli stessi;
- d) il consuntivo mensile del programma delle attività.

La mancata consegna del DURC e dei tabulati suddetti rende non ricevibili le fatture.

Art. 67

Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

Il soggetto contraente non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.

Tutte le riserve che l'aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Ente e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere inoltrata entro il termine perentorio di 15 giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati l'appaltatore decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione Consortile che si pronuncerà espressamente in merito.

Art. 68

Controversie

Tutte le controversie o divergenze, anche di carattere tecnico ed economico, che potessero insorgere tra le parti in relazione all'appalto oggetto del capitolato ed al relativo contratto nella sua interpretazione od esecuzione generale e particolare, qualunque ne sia la causa, che non venissero risolte di comune accordo, saranno deferite all'autorità giudiziaria ordinaria competente per territorio.

Art. 69

Sede Operativa

L'appaltatore dovrà eleggere, ai fini contrattuali, una sede operativa stabilmente funzionante in Provincia di Torino, con responsabili presenti sul territorio del Consorzio in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di eventuali problemi derivanti dal contratto.

Art. 70

Osservanza normativa vigente

L'aggiudicatario si impegna all'osservanza delle leggi, decreti e regolamenti di carattere normale e/o eccezionale, vigenti o emanati anche in corso di servizio da Autorità competenti e relativi a questioni amministrative, assicurative, sociali, fiscali o sanitarie; eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente saranno a carico del contravventore, sollevando da ogni responsabilità il Consorzio.

Art. 71

Foro competente

Le parti contraenti riconoscono come unico foro competente, per qualsiasi controversia, il foro di Torino.

Il presente capitolato è formato da n. 71 articoli.

GLOSSARIO

ASL Azienda Sanitaria Locale

CON.I.S.A. Consorzio Intercomunale "Socio-Assistenziale" Valle di Susa"

CST Centro Socio Terapeutico

CAD Centro Addestramento Disabili

DPR Decreto Presidente Repubblica

DGR Deliberazione della Giunta Regione Piemonte

D.Lgs. Decreto legislativo

DM Decreto Ministeriale

DPCM Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

HACCP Haard Analysis Control Critical Points. Analisi dei Rischi e dei Punti Critici nel Servizio Cucina

ICF"Classificazione internazionale del funzionamento, della salute e della disabilità"

OSS Operatori socio sanitari

PEI Piano Educativo Individualizzato

PAI Piano Assistenziale Individualizzato

RAF Residenza Assistenziale Flessibile

UMVD Unità Multidisciplinare Valutazione Disabilità

UNI Norma Nazionale

ALLEGATI :

1. Progetto UNRRA - Scheda del bisogno
2. Modulo offerta
3. Servizio di ristorazione – tabella delle grammature
4. Progetto di recupero ex edificio in località Coldimosso
5. Tabella costo del personale